COL DUCE E PER IL DUCE

IL POPOLO DEL FRIULI

SABATO 28 luglio 1934 XII. N. 178 - Anno III - Udine
Abbonamenti, Anno L. 52 - Semestre L. 27 - Trimestre L. 14 - Estero L. 140
Un numero cent. 20 - Uffici e Tipografia: Via di Prampero 10 - Telefoni 1.15; 8.80

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA
IL POPOLO DEL FRIULI DEL LUNEDI *Settimanale Politico - Sportivo*
QUADERNI DEL POPOLO DEL FRIULI *Pubblicazione illustrata*

PREZZO Inserzioni: per mm. di altezza, larghezza una colonna; Commerciali L. 1.50; Finanzieri, Legali, ecc. L. 2; Necrologi L. 2; Cronaca L. 2.50 - Uff. Pubblicità Udine, Via Prefettura 5, telefono 9.59 - Milano, Via Vivaio 10, telefono 70.333

La situazione austriaca è ormai completamente normalizzata

Le pronte misure militari di Mussolini hanno indotto il Governo di Berlino a più miti consigli

Niente "passi diplomatici„ ma azione energica ed immediata

ROMA, 27 (per telefono)

La repentina e decisiva azione dell'Italia in rapporto al movimento «nazista» in Austria, ed i solleciti provvedimenti militari che garantiscono l'unica Repubblica da ogni e qualsiasi tentativo di nemici «diretti e lontani» hanno provocato all'estero larghi consensi.

E' proprio di oggi un comunicato dell'agenzia «Havas», ufficiosa di Palazzo Borbone, nel quale è detto che «*in quanto alla posizione molto netta presa da Mussolini, essa non può essere considerata che con simpatia dal Governo francese, il quale stima, con il Governo italiano, che il rispetto di un'Austria indipendente è uno dei fattori essenziali dell'equilibrio europeo*».

L'opinione pubblica internazionale segue pertanto con la maggiore attenzione l'opera di Mussolini in difesa dell'indipendenza austriaca. Al messaggio rivolto al Vice Cancelliere il Duce ha fatto seguire rapidamente i fatti. L'invio di truppe italiane al confine del Brennero e della Carinzia, costituisce un severissimo monito per chiunque, fuori o dentro i confini della Repubblica austriaca, si illudesse di poter continuare nel gioco sanguinoso dell'irresponsabilità conclamata per nascondere le responsabilità evidenti e provate.

Si attendeva col più vivo interessamento una parola da Roma; essa è giunta con la solita sollecitudine, più che di quanto si sperasse all'estero, ed è a ragione considerata una parola che costituisce un atto, poichè indica i propositi incrollabili dell'Italia di opporsi ad ogni tentativo di sopraffazione dell'Austria, e stigmatizza, con una forza singolare, le responsabilità dirette e lontane.

...ople, non sorpresa dagli avvenimenti già bene misurati e definiti, conserva il suo sangue freddo e tiene fermamente il suo posto di grande Potenza responsabile dell'ordine europeo, e particolarmente di tutto quanto riguarda l'Austria ed il sistema dell'Europa Centrale.

Non c'è che da desiderare che la stessa calma, e cioè la stessa energia fattiva, ispirino i Governi delle altre grandi Potenze. Ora è appunto questo atteggiamento fattivo, prontamente apprezzato dai massimi organi dell'opinione pubblica internazionale, che è necessario nel momento attuale.

Non parole, ma azione. E' inutile pensare ai tradizionali espedienti diplomatici, passi più o meno collettivi, e alle promesse già collaudate da tempo nella loro assoluta inutilità.

E' assoluto bisogno di fatti e di decisione. Ogni grande Paese ha da assumersi il coraggio fisico e morale degli uni e dell'altra, tenendo ben presente che la abbondanza di parole e di manifestazioni inconcludenti, nelle quali in più di un caso si è risolto l'intervento delle Potenze, è stata una delle prime cause di confusione in Europa e degli incoraggiamenti offerti agli organizzatori di colpi di mano, ai creatori dei fatti compiuti.

I Governi ed i Popoli ricordano che in taluni momenti internazionali di pericolo più grave, le complicazioni si evitano solo affrontandole direttamente, con attitudini nette e azioni fattive. La rapida liquidazione dei tentativi insurrezionali austriaci, limitati a pochi centri ed a piccoli gruppi, prova a sufficienza che questa azione delle forze interne austriache, quali Dollfuss ha saputo organizzare, e quali rimangono in preziosa eredità al suo successore, sono sufficienti a dominare ogni minaccia. Dobbiamo infine augurarci che le misure di carattere precauzionale disposte da Mussolini, valgano a ricondurre a miglior partito ed a più saggie riflessioni chi di dovere, o che il fronte unico europeo, necessario alla difesa dell'Austria, prenda aspetti concreti e non evapori in episodi trascendentali.

Piena solidarietà francese

per le misure militari adottate dal Duce

PARIGI, 27

L'«Intransigeant» dice che senza dubbio bisogna scorgere la mano della Germania negli avvenimenti molto gravi in Austria, ed aggiunge che Hitler, nonostante i consigli datigli da Mussolini, non ha rinunciato all'«Anschluss». Egli, del resto, ha il maggiore interesse di stornare l'attenzione del Popolo tedesco verso gli avvenimenti esteri.

Non è affatto per caso o per pura coincidenza che la offensiva terroristica dei nazisti austriaci si era risvegliata in questi ultimi tempi. I giornali tedeschi erano abbastanza bene informati per annunziare che convulsioni violente si sarebbero prodotte. Può dunque dirsi che si sia assistito ad una vera aggressione tedesca contro il Governo austriaco.

Una nota ufficiosa dell' "Havas„

L'Agenzia «Havas» pubblica:

«Gli ambienti autorizzati conservano sempre un grande riserbo riguardo alla situazione in Austria, di cui si continua a seguire la evoluzione con molta attenzione. Si deplora vivamente la morte tragica del Cancelliere Dollfuss, e si ha convinzione che la sua opera sarà proseguita con lo stesso spirito da coloro che sono stati i suoi collaboratori. Si è accolta a Parigi con soddisfazione, ma senza sorpresa la dichiarazione di Sir Simon alla Camera dei Comuni. Non era dubbio infatti per nessuno, che il Governo britannico, firmatario con la Francia e l'Italia della dichiarazione del 17 febbraio 1934 sulla necessità del mantenimento della indipendenza dell'Austria, potesse adottare un atteggiamento diverso da quello definito ai Comuni dal Capo del Foreing Office. In quanto alla posizione molto netta presa da Mussolini, essa non può essere considerata che con simpatia dal Governo francese, il quale stima, come il Governo italiano, che il rispetto di un'Austria indipendente è uno dei fattori essenziali dell'equilibrio europeo».

***

La stampa è unanime nell'affermare che le Potenze devono sorvegliare con attenzione del tutto particolare la situazione austriaca, e tenersi pronte ad intervenire, in un modo o nell'altro, nel caso in cui la minaccia dell'«Anschluss» si precisasse.

Il «Petit Journal» scrive: «Mussolini, il più direttamente interessato al mantenimento dell'indipendenza austriaca, che, per di più, attendeva Dollfuss a Riccione, manifesta apertamente che non si lascia ingannare. Più che mai, egli proclama che difenderà lo statuto dello Stato austriaco, e cercherà le responsabilità sanguinose dell'assassinio del Cancelliere. In appoggio alle sue parole, ha preso misure militari in calma, ma con una evidenza manifesta. Speriamo che questa chiarezza, apprezzata con simpatia in Europa, darà modo di riflettere ai fautori di guerre ed ai turbolenti».

Il ritratto di Mussolini nei negozi austriaci

PARIGI, 27

La stazione locale «radio-coloniale» ha trasmesso questa sera alle ore venti le seguenti informazioni: «Man mano che la calma rientra nel Popolo austriaco, di più si sente il dolore per la perdita del Cancelliere Dollfuss. Casi isolati di rappresaglia contro i sospetti di nazismo si verificano, specie nei piccoli centri, dove era più facile conoscere nei giorni passati le opinioni di ciascuno. Oggi nella cittadina di Baden, un nazista, come tale conosciuto, è stato malmenato al punto che, malgrado l'intervento della gendarmeria, è stato condotto all'ospedale in gravi condizioni.

Il sentimento patriottico si risveglia. La concentrazione delle truppe italiane ai confini quale garanzia della indipendenza nazionale, provoca grande commozione. Nei negozi si vendono le effigi del Duce e delle riproduzioni del viaggio di Dollfuss in Italia.

La stampa francese consiglia Barthou a prendere il treno per Roma

PARIGI, 27.

Il «Quotidien», in un editoriale, si domanda che cosa si erano detti a Venezia Hitler e Mussolini. Mussolini, nel modo più energico, aveva preteso il rispetto da parte della Germania della indipendenza dell'Austria, e questo Hitler aveva promesso. Ora Hitler ha fatto assassinare il Cancelliere Dollfuss. La cosa oggi è per tutti certa. Roma e Budapest, Londra e Washington, che hanno in orrore la violenza, hanno compreso che, in quanto all'Anschluss, la Germania non indietreggierà più innanzi a nulla.

L'assassinio compiuto il giorno stesso in cui il Cancelliere Dollfuss avrebbe dovuto raggiungere Mussolini a Riccione, non può non irritare l'Italia. Una Germania estesa dal Baltico alle porte di Trieste è una Potenza che si estende verso l'Adriatico e il Mediterraneo. La solidarietà di fatto si crea, in realtà, tra l'Italia e la Francia. Il nostro Governo, ... si domanda il giornale — lo comprenderà. Comprenderà che ci occorre parlare con Roma, con una Roma che è forse incline alla conciliazione. Non è questa, forse, per un buon Ministro degli Esteri, l'occasione di consultare l'orario delle ferrovie?

L'«Action Française» rileva che l'assassinio di Vienna sopprime il principale ostacolo all'Anschluss. Questo ostacolo era costituito dall'uomo eroico che aveva reso alla sua Patria la coscienza di sè stessa. Avevamo detto più volte — scrive il giornale — che il miracolo che il Cancelliere Dollfuss aveva compiuto rianimando il patriottismo austriaco, non era apprezzato come avrebbe dovuto essere. Mussolini giudicava meglio. La politica italiana per la Austria libera, si appoggiava particolarmente al Cancellier Dollfuss. Il Duce può dire oggi: «Essi me lo hanno ucciso!»...

Un'abile mossa di Hitler

Von Papen nominato Ministro di Germania presso il Governo austriaco

BERLINO, 27.

Il Cancelliere Hitler ha incaricato Von Papen di assumere le funzioni di Ministro di Germania a Vienna, posto divenuto vacante in seguito al richiamo di Reith.

Von Papen, che cessa dalle funzioni di Vice Cancelliere e di Commissario del Reich per la Sarre, sarà considerato provvisoriamente come inviato straordinario del Reich.

***

BERLINO, 27.

La lettera con la quale Hitler ha domandato a Von Papen di assumere le funzioni di Ministro a Vienna, ricorda che Rieth, finora Ministro di Germania in quella Capitale, è stato richiamato per avere impegnato la Germania, senza alcuna ragione, nelle questioni interne dell'Austria. La lettera dice poi che l'attentato contro Dollfuss è stato condannato in maniera severissima dal Governo germanico, che ne è stato assai addolorato anche perchè esso ha aggravato, senza che il Governo germanico ne avesse colpa, una situazione politica già tanto instabile in Europa.

La lettera continua dicendo che Hitler, desiderando di contribuire, se è possibile, ad un miglioramento generale della situazione e di veder tornare i rapporti con l'Austria, turbati da molto tempo, nelle normali vie amichevoli, prega Von Papen di assumere tale importante missione. E precisamente perchè Von Papen gode, per la sua collaborazione al Governo, la pienissima ed illimitata fiducia del Cancelliere del Reich, questi ha proposto al Maresciallo Hindenburg che il Vice Cancelliere lasci il Gabinetto del Reich, sia dispensato alle funzioni di Commissario per la Sarre, ed inviato per un certo tempo in missione speciale al posto di Ministro di Germania a Vienna. In questa qualità egli avrà rapporti direttamente con Hitler.

Il «Fuhrer» chiude la sua lettera ringraziando ancora una volta Von Papen per tutto quello che egli ha fatto in passato per la costituzione del Governo di risollevamento nazionale, e dopo di allora nel Gabinetto di Hitler stesso per la Germania.

***

BERLINO, 27

Un comunicato ufficiale reca: «Il Presidente del Reich ha revocato Von Papen dalle funzioni di Vice-Cancelliere, e di alto commissario per la Sarre, in conformità della lettera che Hitler ha diretto a Von Papen ieri.

Il Presidente del Reich ha deciso, in conformità della stessa lettera, di incaricare Von Papen Ministro a Vienna in missione speciale. Il gradimento è stato domandato oggi a Vienna.

La stampa germanica comincia a cambiar tono

BERLINO, 27.

L'atteggiamento della stampa germanica risulta oggi modificato nel senso che la situazione politica in Austria viene qui considerata, almeno provvisoriamente, come chiarita, e non si parla più di dilagante rivoluzione, mentre si dà posto alle ultime informazioni che dicono che il Governo austriaco è padrone della situazione. I giornali pubblicano in rilievo il telegramma inviato da Mussolini al Principe Starhemberg, ma mutilato della frase: «*la sua memoria sarà onorata non soltanto in Austria, ma ovunque nel mondo civile che ha già colpito con la sua morale condanna i responsabili diretti e lontani*».

I commenti della stampa tedesca indicano la tendenza a scindere la Germania da ogni responsabilità anche lontana per quanto è accaduto in Austria, anzi la stampa si mostra risentita perchè all'estero si parla di una tale correlazione.

La «Deutsche Allgemeine Zeitung» fa capire che il Governo del Reich, richiamando il ministro Reith «*per il suo singolare contegno*», avrebbe voluto dimostrare chiaramente come esso non può essere tenuto responsabile, nè ha avuto parte anche minima in quanto è accaduto a Vienna. E' inaudito però, dichiara la «Deutsche Allgemeine Zeitung», che quelle stesse autorità austriache che chiesero l'intervento del Ministro tedesco permettano alla stampa locale di mutare le carte in tavola e di gettare ogni responsabilità su Rieth stesso. Se il Ministro germanico fece quello che fece, fu perchè venne pregato di cooperare a che fosse evitato spargimento di sangue.

Non manca la puntata contro la stampa italiana: «*Purtroppo constatiamo che questa stampa dà sfogo ad una certa eccitazione nei riguardi della Germania. A questo punto però, essa si avvale di affermazioni incontrollate. Noi speriamo che il chiaro linguaggio del Governo del Reich concorrerà a distruggere questa eccitazione*».

Il giornale dice poi: «*Avendo chiusa la frontiera, il Governo tedesco ha voluto impedire ai fuggiaschi politici austriaci che si trovano in territorio tedesco di passare in Austria e complicare maggiormente le cose laggiù. L'affermazione che gli avvenimenti di Vienna, fossero stati preparati in Germania, sarebbe smentita dal fatto che la legione austriaca ha il suo accampamento a centinaia di chilometri dai confini, non vi si è mai avvicinata.*»

Oggi avranno luogo i funerali del Cancelliere Dollfuss

VIENNA, 27.

La giornata odierna è stata contrassegnata da manifestazioni di pietà e di dolore, tributate da decine di migliaia di persone alla salma del Cancelliere Dollfuss esposta in Municipio. Una fila interminabile di persone, regolata dai militi della «Heimwehren» di servizio, attendo per lunghe ore e si muove quindi lentamente sul ring per dare l'ultimo saluto al Cancelliere.

La salma è composta in una bara la cui parte superiore è parzialmente di cristallo, in modo che resta visibile il volto tranquillo, ma pallidissimo, più per il dissanguamento che per la stessa morte. Avvengono continuamente scene di profonda commozione da parte specialmente di donne, che sfilano commosse e piangenti. Presso la bara prestano servizio d'onore due ufficiali dello Esercito, due ufficiali del Corpo cacciatori alpini, e quattro studenti della corporazione studentesca alla quale Dollfuss apparteneva.

Davanti alla bara, su di un cuscino, sono poste le onorificenze del defunto. La manifestazione della popolazione viennese, composta ma imponentissima, ha dato la misura di quale eco abbia lasciato negli animi dei cittadini l'atroce tragedia.

Domani avranno luogo i funerali, che saranno svolti con la massima solennità. Le Ferrovie dello Stato hanno concesso la riduzione del 50 per cento da tutte le stazioni della Austria, sicchè si prevede l'affluenza di una folla eccezionale anche dalla provincia. Vari Stati esteri invieranno delle delegazioni speciali per rendere omaggio al defunto Cancelliere.

Dollfuss morì dissanguato per mancanza di soccorsi

VIENNA, 27.

Due periti medici professori di Università hanno fatto l'esame della salma del Cancelliere, e il risultato è stato, presso a poco, uguale a quello dell'esame fatto la prima volta da un medico di polizia.

Il primo proiettile che colpì Dollfuss al collo non era assolutamente mortale, ma aveva toccato la colonna vertebrale, portando di conseguenza la paralisi di tutte e due le braccia. Il secondo colpo attraversò la spalla destra, ed anche esso non era assolutamente mortale. Cosicchè si deve concludere che Dollfuss è morto dissanguato.

Le condoglianze del Re Vittorio a Miklas

ROMA, 27.

S. M. il Re ha inviato al Presidente Miklas il seguente telegramma:

«Profondamente colpito dalla notizia della tragica morte del Cancelliere federale Dollfuss, esprimo a Lei, signor Presidente, ed al Popolo austriaco le mie sentite condoglianze.

VITTORIO EMANUELE R.

Responsabilità tedesca

VIENNA, 27.

La «Politische Korrispondenz» cita, a testimonianza della solidarietà germanica con gli assassini di Dollfuss, varie espressioni della stampa e delle radio Germanica, e in particolare un articolo del «Berliner Boersen Zeitung», nel quale è scritto che la giornata del 26 deve essere per i colleghi di Gabinetto del defunto Cancelliere l'ultimo avvertimento che è ormai tempo di liquidare il sistema di terrore e di oppressione.

Un commento sovietico (sembra parli del bolscevismo!)

MOSCA, 27.

«Za Industrialitzatsiu», il solo giornale che ha avuto il tempo di commentare i fatti occorsi in Austria, dopo aver premesso che i tentativi dei dirigenti nazisti germanici di liberarsi delle responsabilità della condotta dei loro amici austriaci sono poco convincenti, così conclude:

«Continuando la politica di avventure, gli Hitleriani non raccoglieranno che nuovi insuccessi. I tentativi spasmodici di evitare il crollo delle filiali estere non daranno i risultati voluti, perchè lo sviluppo interno della Germania dimostra alle masse, in maniera più che convincente, il fallimento del nazional-socialismo. In quanto ai risultati nella politica estera del «Putschismo» e delle provocazioni, anch'essi non si faranno aspettare a lungo».

La Svizzera protesta a Berlino pel contrabbando degli esplosivi

BERNA, 27.

Il Consiglio federale ha approvato il testo della nota che sarà rimessa senza indugio al Governo tedesco per protestare contro il contrabbando degli esplosivi presso Staad.

L'importanza delle decisioni italiane valutata in America

NEW YORK, 27.

I giornali pubblicano telegrammi da Roma che danno rilievo alle misure militari decise dal Governo italiano ed al sentimento di indignazione manifestatosi in Italia per l'opera svolta dal Ministro germanico a Vienna. Il tono degli editoriali riflette il senso di costernazione diffusosi in America.

La stampa dà grande importanza alla parte che l'Italia potrebbe assumere. La «Washington Post» afferma che l'atteggiamento di Mussolini nella questione austriaca deciderà della pace dell'Europa e del mondo.

In complesso, la stampa, ancora più forse che all'Austria, si interessa a quello che potrà essere l'eventuale atteggiamento italiano, ritenuto generalmente come il fattore più importante della situazione dell'Europa centrale.

Un giornale turco

ISTAMBUL, 27.

Il giornale «Istambul» pubblica un violento articolo contro i nazisti responsabili dell'uccisione di Dollfuss, che esalta come il difensore dell'indipendenza dell'Austria.

Il Capo della polizia del Tirolo fu ucciso da un diciannovenne

VIENNA, 27.

I giornali recano che l'uccisore del Capo della polizia del Tirolo, tale Hickl, ha 19 anni ed è figlio di un commerciante. Egli ha dichiarato di avere ucciso il Capo della polizia perchè era nemico dei Nazi, ed ha confessato che l'assassinio gli era stato ordinato.

Gravi conflitti in Stiria fra le truppe governative ed i Nazi

VIENNA, 27.

Il giornale «Telegraph» pubblica che nella Stiria le Heimwheren sono state le sole, accanto all'Esercito federale, a prendere parte all'azione di repressione. I Nazi stiriani avevano un numero straordinariamente grande di autocarri, con i quali si spostavano rapidamente. Finora in Stiria sono stati arrestati 900 nazisti; attualmente forti reparti di truppe Heimwheren stanno liberando dagli insorti la linea ferroviaria di Selztal. A Salisburgo e a Linz sono stati catturati due autocarri su cui erano molti Nazi, che sono stati arrestati. Giunge notizia che al confine austriaco-germanico, verso Lindau, si sono riuniti 400 legionari austriaci Nazi armati. Le Heimwehren hanno rafforzato in quel punto il servizio di confine.

Si ha anche notizia che a Messendorf, presso Graz, forti gruppi [illegible] tentato di assalire il campo di concentramento di quella località, ma sono stati respinti dalle truppe e hanno lasciato sul territorio dei morti. Sono stati raccolti i cadaveri di due nazisti, di cinque membri dei Corpi armati ausiliari. Nelle vicinanze di Graz è avvenuto un combattimento tra le truppe del Governo e i Nazi. Sono caduti due gendarmi; a Leoben l'artiglieria ha bombardato le alture vicine, dove gl'insorti si erano trincerati. Sono avvenuti combattimenti anche a Bad Aussee e a Donavitz. Le perdite delle Heimwehren in Stiria sono di 78 morti. La circolazione ferroviaria è stata interrotta tra Bruk sul fiume Mur Linz e Salisburgo.

Cruenta battaglia per le vie di Loeben

VIENNA, 27

Si hanno i seguenti particolari sulla grave rivolta nazional-socialista in Stiria, attualmente completamente finita. Il traffico ferroviario sulla linea delle ferrovie meridionali verso l'Italia, fra Loeben e Bruch il quale durante i combattimenti, era stato interrotto, è stato stamane verso le sei del mattino regolarmente ripreso. Il quartiere federale dei «Nazi» è ora a Donavitz. L'organizzazione degli insorti era munita di mitragliatrici, granate a mano e fucili, che erano stati nascosti nelle miniere. Accanto alla massa dei nazional-socialisti vi erano anche alcuni comunisti, che hanno preso parte all'azione.

L'azione insurrezionale incominciò da parte di una banda di nazional-socialisti operai delle miniere, che marciarono contro la linea ferroviaria preceduti da due bandiere con la croce uncinata. Si calcola che a Donaviz oltre 1500 uomini attaccarono i gendarmi e le formazioni sussidiarie.

I reparti motorizzati dell'esercito federale arrivarono a Loeben nella note dal mercoledì al giovedì, e in contatto con la gendarmeria e con le forze ausiliarie, si apprestarono al contrattacco. Alle 9 del mattino i reparti dell'Esercito furono accolti improvvisamente dal fuoco degli insorti sulla piazza principale di Loeben. Un milite ausiliario cadde a terra. Immediatamente si sviluppò un combattimento. Sulla strada principale, in parecchie vie intorno alla piazza della chiesa, e nei dintorni del Comando della gendarmeria, entrarono in attività parecchi tiratori scelti nazional-socialisti dai tetti. Anche dalle finestre barricate essi tirarono sulle truppe. La truppa, con straordinario valore, si slanciò al contrattacco. Strada per strada, venne conquistata dopo accanito combattimento. Gli ultimi a desistere dalla resistenza furono i tiratori dai tetti. Verso mezzogiorno il centro della città di Loeben era in potere del Governo.

Nel pomeriggio la lotta si accanì specialmente intorno ad un ponte. Gli insorti tenevano tale ponte sotto il fuoco delle mitragliatrici, ed anche qui si accese una lotta accanita che cagionò molti morti, ed infine gli insorti furono ricacciati.

Verso le 19 di sera, dopo alcune trattative, gli ultimi ribelli tra Loeben e Donavitz gettarono le armi e si dileguarono nell'oscurità.

100 fuggiaschi austriaci riparano in Jugoslavia

BELGRADO, 27.

Circa 100 individui provenienti da Radkersburg in Austria, hanno passato la frontiera jugoslava attraversando il fiume Moura. — Tali individui sono stati tutti internati nella località di Gornja-radgona.

L'assassino di Dollfuss è stato indentificato

VIENNA, 27.

La maggior parte dei ribelli che hanno eseguito l'assalto contro il palazzo del Governo e la sede della RAVAG, era composta, secondo quanto comunica la «Reichspost», di ex militari che per la loro attività nazional-socialista erano stati espulsi dall'Esercito federale. Costoro erano stati inquadrati dal partito nazional-socialista in una formazione speciale, ed erano stati istruiti appositamente nella tecnica di rapidi assalti. Complessivamente hanno partecipato all'azione 106 soldati espulsi dall'Esercito. Gli altri erano naziol-socialisti borghesi.

L'esecuzione pratica dell'impresa era affidata all'ex sergente Holzweber, che aveva assunto il ruolo di capitano. Il progetto di tentativo di colpo di mano era stato preparato da lunga data, come si è potuto stabilire in modo inequivocabile. Nella giornata di lunedì erano stati fatti gli ultimi preparativi. L'altro ieri mattina i congiurati sono stati avvisati, in base ad un segnale convenuto. Nelle caselle postali delle loro abitazioni essi avevano trovati dei biglietti con l'ordine di radunarsi verso mezzogiorno nella palestra dell'Associazione ginnastica tedesca, che si trova nell'edificio della caserma Stift.

Durante l'interrogatorio cui sono stati sottoposti quest'oggi nella Caserma Marokkana, essi affermano che i loro Capi avevano detto che si trattava di un'azione legale contro il ribelle Governo. I rivoltosi hanno infatti disarmato i poliziotti di servizio al palazzo del Governo, in nome del Presidente di polizia Steinhahel, e dell'ispettore generale dott. Gotzmann. Contro il Presidente di polizia, che è anche Presidente della sezione criminale della direzione di polizia di Vienna, e contro il Commissario dott. Gotzmann, è già stato aperto procedimento. Il dott. Gotzmann è un funzionario oltremodo ambizioso che già nei giovani anni era diventato comandante del reparto d'allarme. Ma già da qualche tempo aveva dovuto essere allontanato dal posto di responsabilità per le sue tendenze radicali nazional-socialiste. Nel corso dello interrogatorio cui sono stati sottoposti i ribelli, è stato possibile identificare la persona dell'assassino del Cancelliere. Si tratta del trentacinquenne ex soldato Otto Punetta. Egli ha servito per 17 anni nell'Esercito. Durante la guerra era cacciatore imperiale, poi ha servito nelle formazioni volontari, e quindi nell'Esercito federale dal quale dovette essere allontanato per le sue macchinazioni nazional-socialiste fra le truppe. All'infuori delle persone che hanno partecipato direttamente alla rivolta, sono stati arrestati 15 borghesi, secondo quanto comunica la «Reichspost».

La situazione

VIENNA, 27.

Il Commissario federale per la propaganda, Gualtiero Adam, ha fatto questa sera a mezzo della radio le seguenti comunicazioni in merito alla attuale situazione:

«In Austria è subentrata perfetta calma.

Gli avventurieri e i delinquenti politici sono agli arresti.

Lo spettro del 25 luglio è sparito.

La situazione in Stiria è completamente chiarita.

Anche i singoli tentativi di resistenza verificatisi in Carinzia sono stati ovunque repressi.

La incursione di un piccolo gruppo di Nazi attraverso il confine dell'Austria superiore, nella regione del Muhlviertel, è stata rapidamente e completamente respinta.

Nessuno attenda quindi qualche mutamento nel corso politico».

Alla frontiera austro-germanica

BERLINO, 27.

Il «D N B» informa che la polizia germanica ha arrestato alla frontiera con l'Austria, presso Kollerschlag, otto fuggitivi austriaci, in parte feriti, i quali traevano seco tre doganieri austriaci che avevano tentato inutilmente di impedire ai fuggiaschi di valicare la frontiera.

I doganieri sono stati consegnati alle autorità austriache. I fuggitivi facevano parte di un gruppo che aveva sostenuto un conflitto a fucilate con i membri delle Heimwheren.

79

Una messa funebre
al Lido di Roma

ROMA, 27.

Stamane gli avanguardisti austriaci del Campo «Austria» al lido di Roma, hanno lasciato il loro accampamento, e, preceduti dalla banda dei RR. CC. in gran de uniforme e da una centuria di marinaretti, si sono recati in corteo alla cattedrale. Il corteo era aperto dal Ministro Parini, direttore generale degli italiani all'estero, dal conte Thurn di Valsassina Capo delle organizzazioni giovanili della Carinzia, dal Maggiore Sanetti comandante del campo, dal Preside della provincia e da altre autorità.

La cattedrale era parata a lutto: sulla facciata spiccava la seguente epigrafe orlata di nero: «Pace e gloria all'anima di Engelberto Dollfuss Cancelliere della Repubblica Austriaca, eroe della indipendenza della nuova Austria».

Nel centro della chiesa era collocato un catafalco ricoperto dalla bandiera austriaca. Ad attendere il corteo erano mons. Pizzardi della Segreteria di Stato di Sua Santità, mons. Cremonesi elemosiniere del Papa, e alcuni altri prelati, l'Incaricato d'affari d'Austria presso la Real Corte, il Ministro d'Austria presso la Santa Sede, e tutte le organizzazioni fasciste del lido di Roma, inquadrate con i gagliardetti.

La Messa di suffragio è stata celebrata da Mons. Cremonesi e vi ha assistito un'enorme folla di fedeli. Terminata la funzione, si è ricomposto il corteo per il ritorno al Campo «Austria». Lungo il percorso la folla ha fatto ai giovani ospiti una manifestazione di simpatia. Al campo «Austria» la cerimonia si è conclusa con le note di Giovinezza e dell'inno austriaco.

Una trasmissione radiofonica
dal Campo Austria

ROMA, 27

Domani, dalle ore 13 alle 13,10 un ragazzo austriaco ospite del Campo Austria, al Lido di Roma, prima che si svolgano i funerali del Cancelliere, dirà brevi parole alla radio. Il discorso, in lingua italiana e tedesca, sarà trasmesso da tutte le stazioni radiofoniche italiane e ritrasmesso dalla stazione di Vienna.

Nessun movimento di truppe jugoslave
sulla frontiera austriaca?

BELGRADO, 27

L'Agenzia telegrafica jugoslava pubblica: «Alcune agenzie e giornali esteri hanno pubblicato notizie relative a movimenti di truppe jugoslave sulla frontiera austriaca in connessione agli ultimi avvenimenti austriaci.

Siamo autorizzati a dichiarare che queste notizie sono completamente destituite di fondamento.

Quel che dicono i prigionieri
sulla preparazione in Germania

VIENNA, 27.

Secondo le notizie che giungono dai Paesi federali, le forze armate sono occupate a rastrellare le armi, che in gran parte vengono volontariamente consegnate. In località isolata dell'alta Austria e della Carinzia, i Nazisti tentarono nella serata di ieri di provocare disordini, ma tali tentativi furono in gran parte domati. Presso San Vito Wolfdvue, nella Carinzia, sono oggi in azione forze militari per domare l'insurrezione. Al confine tra l'Austria e la Germania, presso Kollerchlag, stamane 40 legionari austriaci provenienti dalla Germania sono entrati in territorio austriaco. All'avvicinarsi di forze armate austriache, essi si sono ritirati nuovamente in territorio germanico. Il comandante dei legionari è stato ucciso; due di essi sono stati fatti prigionieri. Uno di loro era un corriere germanico. Gli sono stati trovati indosso piani militari molto importanti, e documenti. Egli ha confessato che l'insurrezione in Austria era stata decisa perchè a Monaco erano giunte notizie che le forze armate austriache erano passate ai Nazi.

Tutti innocenti
...in Germania!

BERLINO, 27

Un comunicato ufficiale dice che il Governo tedesco ha aperto un'inchiesta per sapere se qualche autorità tedesca si fosse resa complice di partecipazione diretta o indiretta agli avvenimenti dell'Austria. L'inchiesta ha stabilito che nessuna autorità tedesca è stata in connessione con detti avvenimenti, e che le misure, decise appena gli avvenimenti furono noti, sono state subito eseguite completamente.

La chiusura ermetica di tutte le strade che conducono in Austria venne eseguita al fine di impedire a chiunque di attraversare la frontiera. Fu proibito nello stesso tempo agli occupanti dei campi dei fuggiaschi e degli emigrati austriaci di lasciare il loro accampamento. Il comunicato aggiunge che l'inchiesta ha constatato soltanto un caso in cui apparve non sufficiente il controllo delle informazioni provenienti dall'Austria.

In seguito a ciò, l'ispettore regionale Habicht, responsabile delle informazioni diffuse dalla stazione radio di Monaco, è stato recovato dalle sue funzioni di ispettore e collocato a disposizione.

Dollfuss preparava un dono
per Mussolini

VIENNA, 27.

I giornali pubblicano che il Cancelliere Dollfuss, qualche giorno fa, aveva inviato un funzionario del suo Gabinetto in una grande libreria del centro, per ordinare vari libri antichi e moderni, tutti in argomento sulle relazioni italo-austriache, perchè aveva desiderio di farne omaggio al Duce in occasione della sua andata a Riccione.

Nobile gesto del Duce per la Polonia
devastata dalle inondazioni

ROMA, 27.

Il Capo del Governo ha fatto pervenire, per il tramite del R. Ambasciatore in Varsavia al Governo polacco la somma di 200 mila zloty, pari a circa 500.000 lire quale contributo del Governo italiano per i danni subiti dalle popolazioni polacche in seguito alle gravi inondazioni di questi giorni.

VARSAVIA, 27

Tutti i giornali pubblicano in prima pagina, mettendola in grande evidenza la notizia che il Capo del Governo italiano, commosso dalla sventura che ha colpito in questi giorni la Nazione polacca con le gravissime inondazioni, ha inviato quale contributo del Governo italiano al comitato di soccorso la somma di duecentomila zloty in favore delle vittime.

Il «Noviny Godzienny» pubblica, sotto un grande ritratto di Mussolini, un breve commento in cui è tra l'altro detto che il regalo dono del Governo italiano è accolto con gratitudine dalla Polonia poichè esso è l'espressione reale dell'amicizia della Nazione italiana e la manifestazione della grande magnanimità del suo Capo.

«Non è soltanto un gesto, conclude il giornale, ma un atto di solidarietà che viene dal profondo del cuore sensibile alla sventura dei miseri.

Mussolini e l'Italia chè sanno l'impotenza dell'uomo di fronte alle misteriose forze della natura, sono sempre vicini alle vittime, perchè una grande Nazione ed un grande Popolo hanno un cuore sensibile.

Tutti gli altri giornali mettono in evidenza nei titoli la tempestività generosa che informa ogni iniziativa ed ogni azione mussoliniana.

Il nuovo assetto sindacale
e l'autonomia delle categorie intermedie

ROMA, 28

Nel nuovo assetto sindacale che si va delineando in conformità alla riforma corporativa, una particolare importanza assume, come ha già recentemente messo in rilievo il Sottosegretario alle Corporazioni ,on. Biagi, parlando ai dirigenti dei lavoratori del commercio, l'autonomia conferita alle grandi categorie intermedie.

Queste, in otto anni di ordinamento sindacale, ancora non avevano trovato una sistemazione rispondente alle caratteristiche reali della loro posizione nel quadro delle forze produttrici; occorreva dare ad esse una definizione dell'inquadramento, perchè la loro funzione potesse esplicarsi nel settore più apposito e perchè potessero trovare nell'inquadramento sindacale non un impedimento, ma un impulso fecondo.

Ora, dopo l'artigianato, anche il commercio ambulante ed i coltivatori diretti ricevono dal recente decreto del Capo del Governo la possibilità di una vita autonoma che sia in armonia con la loro funzione sociale ed economica della categoria e che della categoria ristabilisca l'unità sindacale fino a ieri spezzettata con inconvenienti cui si era più volte tentato di rimediare mediante spostamento ed adattamenti che non avevano portato se non una complicazione tutt'altro che benefica di rapporti.

Il Sottosegretario alle Corporazioni ha precisato, come più sopra abbiamo accennato, le caratteristiche di questa autonomia che non è solo quella sindacale, comune a tutte le Federazioni stabilita dall'art. 7 della legge 5 febbraio 1934, ma quella contenuta nel regolamento 1. luglio 1926 che dava attuazione alla legge fondamentale del 3 aprile dello stesso anno.

In proposito il «Lavoro Fascista» osserva che particolare rilievo merita l'inquadramento autonomo della Federazione dei coltivatori diretti, per la quale lo spirito di autonomia era già in potenza nella concezione mussoliniana delle Corporazioni, ma solo gli ulteriori sviluppi e il costante perfezionamento della struttura sindacale e corporativa hanno portato oggi alla necessaria autonomia effettiva.

«Il principio corporativo non fa che ripetere le sue origini da una situazione diremo così storica perchè in Italiana la piccola proprietà e la piccola affittanza costituiscono una realtà storica secolare che ha contribuito a dare un volto particolare alla nostra Patria».

Per un Ente cinematografico militare

ROMA, 28.

L'alta funzione educativa e istruttiva che può svolgere nel campo militare la cinematografia come strumento di propaganda e di addestramento e come documentazione storica, non potevano non richiamare l'attenzione del Ministero della Guerra, in questo periodo di fervida attività innovatrice.

Il Ministero ha, pertanto, deciso di dare un forte impulso alla cinematografia educativa e propagandistica, provvedendo alla costituzione di un servizio fotocinematografico militare e di una cineteca-militare alla dipendenza rispettivamente dell'Ispettorato del Genio e del Comando del Corpo di Stato Maggiore. Mediante tali organi, è reso possibile lo studio e l'approntamento di copioni di cinematografia di carattere addestrativo e tecnico e la loro esecuzione.

In particolare, il servizio fotocinematografico militare curerà: l'addestramento del personale necessario ai bisogni della mobilitazione, la ricerca e lo studio dei tipi di apparecchi più idonei allo speciale servizio, specialmente in tempo di guerra, la preparazione eventuale di determinati copioni (non quelli di carattere addestrativo e tecnico) e l'esame dal lato tecnico cinematografico di quelli che vengono approntati da altri enti, l'effettuazione delle riprese dei copioni e delle più importanti manifestazioni dell'attività militare, la conservazione e la manutenzione del materiale cinematografico militare prodotto, compreso quello documentario della grande guerra ed attualmente in deposito presso l'Istituto nazionale Luce.

La costituzione del nuovo servizio avverrà in tempi successivi, adeguandone lo sviluppo ai risultati forniti dalle esperienze.

Inizialmente, a titolo sperimentale, se ne affida il compito alla Compagnia fotografi dell'8. Reggimento Genio, la quale ha ricevuto all'uopo personale e materiale.

Successivamente, potrà essere esaminata l'opportunità di costituire presso la stessa Compagnia un apposito reparto convenientemente attrezzato, anche quale centro per eventuali bisogni di mobilitazione.

La cineteca militare rappresenta un necessario complemento del servizio cinematografico militare, in quanto ha il precipuo scopo dello studio e approntamento dei copioni di carattere addestrativo e tecnico e della loro realizzazione per mezzo del servizio fotocinematografico militare.

Alla realizzazione dei films speciali di arma collaboreranno i rispettivi ispettori. Si provvederà, pure, a riordinare il materiale cinematografico già esistente per procedere, appena possibile, a una conveniente utilizzazione.

Un messaggio di Marinetti
ai corridori del circuito del Lario

COMO, 27

S. E. l'Accademico d'Italia F. T. Marinetti ha voluto compiacersi d'inviare ai corridori motociclisti del Circuito del Lario un incandescente messaggio augurale che nell'espressivo stile futurista esalta lo sport della motocicletta e sintetizza la poesia della corsa ardita. Ecco il messaggio:

«Vi abbraccio tutti con lo slancio bollente e scattante del mio entusiasmo. Vi auguro di sentirvi nelle vostre massime velocità fieri di realizzare una quasi completa fusione dell'uomo con la macchina.

Cuori e pistone.

Curve prese a ritmo di bolide. Dominare con la strapotenza delle braccia le ribellioni della strada aggredita.

Accarezzare minuziosamente tutti i pericoli e diventare sempre più l'ideale eroico uomo-proiettile.

A tutta velocità.

F. T. MARINETTI»

Il Segretario del Partito ad Amalfi
suscita vibranti manifestazioni al Duce

NAPOLI, 27

Proveniente da Roma è giunto il Segretario del Partito, ricevuto alla stazione dall'Alto Commissario per la Provincia di Napoli S. E. Baratono, dal Segretario e dal Vice Segretario Federale, dal vice presidente della Lega Navale, dal direttore generale delle antichità e belle arti, dal Prefetto di Salerno e dal presidente del comitato ordinatore delle manifestazioni amalfitane.

L'on. Starace, seguito dalle autorità, si è diretto al molo Beverello, dove erano ad attenderlo S. E. l'Ammiraglio Burzagli, comandante in capo del Dipartimento marittimo del basso Tirreno, in rappresentanza di S. E. il Sottosegretario di Stato alla Marina, senatori, deputati e personalità cittadine.

Dopo aver passato in rivista un manipolo della Milizia Portuaria, una centuria della 138.a Legione della M.V.S.N. e reparti dei Fasci Giovanili di Combattimento e dell'O. N. B. si è intrattenuto a colloquio con un numeroso gruppo di capi famiglia che, provenienti da Ferrara, si recano a Tigrina nel Garian. I partenti alzano scritte inneggianti al Duce. Successivamente il Segretario del Partito si è imbarcato sul cacciatorpediniere «Espero» e, salutato dagli applausi della folla, è partito per Amalfi.

L'arrivo ad Amalfi

AMALFI 27

L'«Espero», che reca a bordo il Segretario del Partito, è giunto proveniente da Napoli, salutato dagli equipaggi schierati sui ponti dell'incrociatore «Alberico da Giussano» e degli esploratori «Giovanni da Berrazzano» e «Pessagno», ancorati nelle acque di Amalfi.

La popolazione foltissima gremisce le banchine, si aduna sulle alture circostanti, si scorge dalle finestre e dai balconi imbandierati ed adorni di drappi tricolori e ricolma le numerose imbarcazioni. Applausi insistenti ed acclamazioni al Duce accolgono il Segretario del Partito. Da un motoscafo della R. Marina, Mons. Marini, Vescovo di Amalfi benedice una corona di alloro che, compiuto l'appello dei Caduti del mare, è gettata in acqua. Il rito è accompagnato da salve di moschetteria. Gli equipaggi presentano le armi mentre S. E. Starace, le personalità ed i gerarchi che lo accompagnano salutano romanamente.

Quindi il Segretario del Partito sbarca. L'accoglienza della folla si fa ancora più vibrante, le musiche intonano «Giovinezza». Si richiede a gran voce dalla moltitudine la presenza del Duce ad Amalfi.

Allo storico arsenale

Il Segretario del Partito è atteso da S. E. il Prefetto, dalle autorità, dagli ispettori di zona e da tutte le gerarchie. Sulla banchina e lungo la linea che conduce all'Arsenale della Repubblica di Amalfi, di recente restaurato, sono in servizio d'onore una centuria della 149. Legione, i picchetti delle forze giovanili inquadrati nell'O. N. B. e una formazione di Giovani fascisti, che alzano il saluto al Duce, cui fa eco unanime l'«A Noi» della folla che si distende su due fittissime ali.

S. E. Starace raggiunge l'Arsenale. Alle pareti dello storico monumento sono collocati i gonfaloni delle città marinare d'Italia, inframmezzati dagli stemmi delle principali famiglie amalfitane. Oltre l'altare sono schierate le rappresentanze in costume medioevale delle città marittime di Genova, Pisa e Venezia, con i gonfaloni. Mons. Marini, dopo avere impartita la benedizione, ha pronunciato un elevato discorso, ricordando la vita della Repubblica amalfitana e la gloria dei suoi arsenali ed invocando la benedizione sull'Italia, sul Sovrano, sul Duce, su tutte le forze armate. Hanno pure pronunciato discorsi d'occasione il Podestà ed il Presidente del comitato organizzatore delle feste amalfitane, i quali, fra rinnovati applausi, hanno concluso inneggiando al Duce.

L'omaggio ai Caduti

Il Segretario del Partito, dopo avere visitato minutamente i cimeli raccolti e gli interessanti plastici di Rodi e di Amalfi, si è recato, sempre seguito dalle autorità al monumento dei Caduti ove ha deposta una corona di alloro salutando romanamente in devoto raccoglimento. Ha poi visitato la Mostra ittiografica di diritto medioevale; quindi, dopo aver visitato la Mostra permanente e la Scuola di ceramica salernitana, la splendida cattedrale di Amalfi, il chiostro Paradiso del XI secolo, ove si ammira lo storico campanile del XII secolo restaurato secondo la sua linea architettonica originaria, la sede della Lega Navale ed il Fascio di Combattimento, il Segretario del Partito si è nuovamente imbarcato sull'«Espero», mentre le manifestazioni di devozione al Duce si rinnovavano più entusiasticamente. Prima di risalire a bordo S. E. Starace, assieme al Prefetto di Salerno ed il presidente del Comitato organizzatore delle feste di Amalfi, ha inviato un telegramma al Duce.

Manifestazione nazionale
in Terra Santa

ROMA, 27

Il 12 agosto salperà da Napoli il piroscafo «Esperia» del Lloyd Triestino, con 250 pellegrini italiani partecipanti al grande pellegrinaggio nazionale diretto in Palestina ed in Egitto, organizzato dall'«Opera Pro Luoghi Santi» di S. Chiara in Napoli.

Questa grandiosa manifestazione d'italianità e di fede nell'Oriente Cristiano, riuscirà ancora più solenne per la bandiera «Pentecrociata» che la nave «Esperia» isserà sull'albero maestro, nonchè per le funzioni religiose che saranno svolte nell'apposito salone della nave, adibito per i sacri riti.

Parteciperanno al pellegrinaggio, che è presieduto da S. E. lo Arcivescovo di Amalfi, numerosi Arcivescovi e Vescovi, dell'Episcopato Italiano, elettissime dame e signori, ed oltre cento sacerdoti di tutte le Diocesi del Regno.

In Palestina si preparano grandi accoglienze ai Romei d'Italia i quali pregheranno sul S. Sepolcro per il ripristino della pace nel mondo, così tanto auspicata dal Sommo Pontefice e dall'Italia Fascista.

La partecipazione dell'Italia
al Congresso internazionale dei geometri

LONDRA, 27

Si è riunito il quinto congresso internazionale dei geometri. La delegazione italiana, presieduta dal prof. Cicconetti, direttore del R. Istituto superiore d'ingegneria di Roma, ha preso parte attivissima dei lavori del congresso, presentando undici relazioni tecniche riguardanti il catasto, i rilevamenti fotogrammetrici, l'attività del Regime per la bonifica integrale, gli effetti della crisi economica sulla proprietà immobiliare, le trasformazioni e le migliorie fondiarie, i sistemi di conduzione agraria nei vari Paesi, la legislazione sull'istruzione professionale, l'urbanesimo ecc. Le relazioni italiane hanno destato tanto maggiore interesse in quanto lumeggiano talune delle più notevoli realizzazioni del Regime.

E' stata oggetto anche dei più favorevoli commenti la notizia del recente stanziamento di sette milioni per la formazione del catasto con mezzi di fotogrammetria aerea per cui l'Italia conquista un primato nell'impiego in questo sistema ultramoderno.

Il segretario del Sindacato nazionale dei geometri, Fanti, è stato eletto dal congresso vice presidente della Federazione internazionale.

Raduni e regate sul Garda

VERONA, 27

Le manifestazioni del «Cicli del Garda», organizzate dal Comitato Turistico Interprovinciale, continuano a svolgersi con regolarità, di domenica in domenica, secondo il programma a suo tempo definito e pubblicato. Larga è sempre l'affluenza di turisti sul Lago e viva la simpatia con cui tutte le manifestazioni sono seguite.

Quella di domenica prossima, 29 luglio, è una delle giornate più interessanti e più ricche di avvenimenti. I paesi delle tre sponde: veronese, bresciana e trentina, sono in questo periodo estivo particolarmente affollati di villeggianti, ai quali s'aggiungeranno domenica i gitanti, in varie migliaia portati dai treni popolari e dalle automobili, ed anche in motocicletta. Si svolgerà infatti a Bardolino il secondo Raduno Motociclistico del Garda organizzato dal Moto Club Provinciale di Verona ed al quale sono assicurate numerose partecipazioni dalle varie provincie dell'Alta e Media Italia.

Nel medesimo giorno si avrà a Riva un Raduno del Costume, che promette di riuscire quanto mai attraente e pittoresco, e sarà accompagnato da rievocazioni di tradizioni popolaresche, da cortei e da altre manifestazioni organizzate dal Dopolavoro Provinciale di Trento. Pure a Riva si svolgerà domenica una regata tra imbarcazioni a remicella delle Sezioni Balilla Marinai del Garda.

Giova ricordare che sono in vigore per il Garda le facilitazioni ferroviarie concesse dal Ministero e che a Peschiera, a Desenzano ed a Rovereto sono in atto le coincidenze tra ferrovie, tranvie e piroscafi onde facilitare ed affrettare al turista l'accesso alle incantevoli rive del Lago.

Motopescherecci italiani
presi a fucilate dai turchi

ROMA, 27.

Il 21 corrente due motopescherecci di Mola di Bari, il «Nuovo San Spiridione», il «Nuova Maria di Trapani» mentre sostavano presso Capo Teles, in prossimità del villaggio di Calamachi sulla costa anatolica a causa del cattivo mare che regnava al largo, furono fatti segno a colpi di fucile sparati da doganieri turchi. Un marinaio del «Nuovo San Spiridione», Matteo Chiamone da Mola di Bari, fu colpito a morte.

L'autorità giudiziaria di Rodi, dove i due motopescherecci si erano recati dopo l'incidente, sta procedendo ad una minuziosa inchiesta ed il R. Ambasciatore ad Ankara ha nel frattempo formulato al Ministro degli Esteri turco ampie riserve di ulteriori azioni a seguito dei risultati dell'inchiesta iniziata.

(Stefani).

La situazione economica italiana
in un rapporto dell'addetto commerciale americano

ROMA, 27.

Segnalano all'«Agenzia d'Italia» da Washington che il «Commerce Reportas», organo settimanale ufficiale del Department of Commerce, pubblica il consueto raporto mensile dell'addetto commerciale presso l'Ambasciata degli S. U. in Roma signor C. A. Livengood, rapporto che contiene i seguenti giudizi sulla situazione economica italiana.

«Il programma deflazionista del Governo fascista è in pieno sviluppo. La riduzione dei prezzi, redditi, salari, stipendi ecc. è ora tradotta sostanzialmente in effetto attraverso il Paese intero dopo vigorose misure che hanno stroncato i pochi casi di tentata evasione. Nelle principali città della Penisola si son verificati percettibili segni stimolanti sulle vendite al minuto, in seguito al ribasso dei prezzi all'ingrosso.

Nella situazione commerciale, le perdite e i guadagni vengono quasi sempre a bilanciarsi. Il principale fattore favorevole è costituito dalla persistente diminuzione del numero dei senza lavoro, il cui livello è sempre inferiore a quello del 1933. Il fattore sfavorevole è invece costituito dalla sfavorevole bilancia commerciale con l'estero.

La produzione dell'energia elettrica continua ad essere più favorevole in confronto dello scorso anno e nel primo trimestre del 1934 segna un aumento del 10 per cento. Se ciò indica un migliore livello generale dell'attività industriale, non rappresenta però un maggior utile finanziario per le compagnie fornitrici di energia a causa dei prezzi relativamente bassi. Tra le industrie tessili, quella del rayon occupa la più forte situazione. Il consumo interno è infatti incoraggiato con le attrattive offerte al pubblico da parte delle fabbriche. —

Anche le esportazioni segnano un buon progresso. Nel primo trimestre furono esportate quantità di rayon per il valore di oltre 34 milioni di lire contro 57 milioni 600.000 nello stesso periodo del 1933. Invece l'industria della seta naturale non presenta alcun segno di ripresa. La situazione cotoniera è calma e se le esportazioni si mantengono come valore al disotto dello scorso anno, ciò dipende dalla drastica concorrenza estera.

Il mercato laniero è piuttosto incerto, a causa delle irregolari quotazioni delle materie prime, e le esportazioni denotano un regresso del 17 per cento a causa sempre della concorrenza estera.

L'industria automobilistica si mantiene bene. La Fiat ha una produzione giornaliera di circa 190 vetture in gran parte del modello delle piccole Balilla. — La Lancia lavora in piena efficienza con una produzione di 25 vetture di lusso al giorno. Molto prospera si rivela l'industria delle calzature che lavora al completo come in tempi invernali. Da tener presente che la vendita di macchinari per calzaturifici, ha raggiunto un record all'ultima Fiera Campionaria di Milano dello aprile scorso.

Nella zona di Napoli le varie industrie, si vanno adeguando alla riduzione dei prezzi. L'industria della frutta e di altri prodotti in scatola lavora in piena efficienza sia per la richiesta del consumo interno che si mantiene bene, sia per la richiesta dell'esportazione che è soddisfacente.

Le industrie cartarie, delle pelli conciate e dei guanti, denotano pure una regolarità in tutta la zona di Napoli.

Infine un indice di notevole miglioramento è costituito dal persistente regresso del numero dei fallimenti grandi e piccoli in confronto dello scorso anno e così pure della costante diminuzione dei protesti cambiari».

Il Re di Svezia
sfugge a un investimento

STOCCOLMA, 27.

Il «Dagensnyheter» riceve da Boastad che il Re di Svezia, che partecipa attualmente ad un torneo di tennis, per poco non è stato schiacciato da un'automobile che correva a grande velocità. Egli è sfuggito all'incidente grazie al giocatore di tennis austriaco Matejkh, che, presolo per un braccio, lo ha tirato vivamente sul lato della strada proprio nel momento in cui l'automobile stava per investirlo.

La morte di Lyautey

THAOREY, 27.

Il Maresciallo Lyautey è morto alle ore 15,15. Il Maresciallo di Francia Lyautey nacque a Nancy nel 1854. Ufficiale di cavalleria, fu per lunghi anni in Algeria, dove conseguì i gradi di capitano e di maggiore. Nel 1894 partecipò con lo Stato Maggiore di Gallieni alle operazioni nel Tonchino, nel 1898 a quelle del Madagascar ed in quest'isola assunse la carica di Governatore della zona meridionale. Nel 1903 fu promosso generale; nel 1907 diresse la campagna nello Chaouia e l'anno dopo fu nominato Alto Commissario francese al Marocco. Generale di Corpo di Armata nel 1909, rientrò in Francia per ritornare in colonia due anni dopo. Allo scoppio della guerra mondiale dovette contenere la turbolenza degli indigeni, eccitati dalla partenza di gran parte delle truppe. Ministro della Guerra per breve tempo nel 1917, ritornò poi Residente Generale al Marocco. Si deve a lui il favorevole risultato della lotta con Abd El Krim. Prima della guerra mondiale fu nominato membro dell'Accademie Française e nel 1921 gli fu conferito il bastone di Maresciallo di Francia. E' autore di scritti militari, fra cui notevoli monografie sul Tonchino e sul Madagascar.

CRONACA PROVINCIALE

S. VITO AL TAGLIAMENTO

La nostra colonia elioterapica

La ridente nostra Colonia elioterapica continua nel suo funzionamento regolare sotto la vigile sorveglianza degli egregi sanitari e di molte fra le più volonterose donne e Giovani fasciste.

La Colonia fu visitata da S. E. il Prefetto della Provincia, dalla Fiduciaria provinciale dei Fasci femminili signora Annita Marchesini Garelli e dalla vice Fiduciaria co. Elisa de Puppi, che trovarono adatti e bene attrezzati i locali e bene organizzato il funzionamento.

Ai 165 coloni della prima iscrizione, per interessamento del Segretario del Fascio, ne sono stati aggiunti altri 40.

Abbiamo così 205 bambini del Comune che stanno godendo il beneficio del sole e di un trattamento dietetico razionale ed igienico.

Lo spettacolo è edificante per queste deboli creature vivificate dalla cura solare: e sarebbe desiderabile che quanti nella nostra cittadina condividono l'alta idealità di chi con tanto senno ci governa — di volere che i figli del popolo crescano sani di corpo e di spirito — visitassero la Colonia e la favorissero del loro appoggio morale e materiale.

Segnaliamo pertanto le offerte pervenute da gentili e generose persone: Famiglia Alessi Kg. 4 di formaggio grana e Kg. 7 di frutta — Famiglia dott. Fabricio Kg. 10.500 di pesche — nob. Gianna Tullio Kg. 7 di frutta e Kg. 26 di verdura — Famiglia Giuseppe Springolo: Kg. 15 di prugne — Aldo Sinigaglia: 300 mele — Famiglia nob. Zuccheri Kg. 6 di formaggio.

All'Istituto agrario "Falcon-Vial"

Con cerimonia intima e schietta è stata effettuata, presente il consiglio d'amministrazione, la chiusura dell'anno scolastico 1933-34.

Dopo brevi e toccanti espressioni del presidente cav. Andrea Paschitti, il consigliere delegato agli esami, mons. cav. Luigi Cozzi — Arcidiacono, fa la relazione chiara e precisa dell'andamento più che brillante delle prove, concludendo con la classifica che assegna i quattro primi premi da lire 100, 75, 50 e 25 degli alunni più meritevoli, e che, in ordine di merito, risultarono i seguenti: Danelon Anselmo, Bazzana Angelo, Zilli Vittorio e Scodeller Dante.

Quindi il Presidente consegna ai premiati i quattro libretti postali, rivolgendo ancora una parola di plauso e di compiacimento agli insegnanti ed agli alunni. Siccome poi, con gentile e delicato pensiero, il Consiglio d'amministrazione aveva disposto di regalare ai nove alunni uscenti per fine corso un pacco vestiario, anche questo fu consegnato dal presidente, tra la visibile soddisfazione dei giovani felici e commossi.

L'alunno Gino Gregoris lesse, quindi, un breve indirizzo di ringraziamento al consiglio d'amministrazione e agli insegnanti, cui promise, a nome degli uscenti, riconoscenza e affettuoso ricordo.

Alla benemerita Istituzione del «Falcon-Vial», mentre auguriamo sempre più fecondo sviluppo, auspichiamo che la cittadinanza la voglia sempre sorreggere con la sua cordiale benevolenza.

Ammasso collettivo del frumento

La Presidenza del Circolo agricolo comunica che col 1. agosto p. v. avranno inizio le operazioni di ricevimento del frumento conferito all'ammasso sociale.

Gli agricoltori che intendono partecipare all'ammasso stesso dovranno fare domanda scritta entro il 31 luglio corrente su apposito modulo che verrà fornito dal Circolo Agricolo.

La sagra del C. C. L. Stefanutti con la Coppa Itala-Pilsen

Malgrado la dispendiosa attività extra-provinciale che in Friuli non ha mai avuto confronti, il bravo e valoroso C. C. L. Stefanutti non trascura quelle che sono le sue più brillanti tradizioni organizzative.

Domani, domenica 29 corrente è la volta della Coppa Birra Itala Pilsen: una classica dei giovani creata nel 1927 dalla cessata Unione Sportiva Sanvitese e che ripresa dal C.C. nel 1929 non ha avuto più soste. La Coppa «Itala Pilsen», che la sportivissima Ditta Olivieri di Padova mette in palio per la settima volta, è tra le più simpatiche competizioni giovanili del calendario veneto-friulano. Perchè si svolge nel minuscolo centro di Savorgnano ove nacque, mosse i primi passi e conquistò i primi allori l'oggi formidabile C.C.L. Stefanutti. Un'altra ragione per cui la competizione è curata ogni anno con grande passione è che la prima edizione ricorda il «canto del cigno» di quella indimenticata U. S. S. da cui ebbe vita il sodalizio bianco nero.

Il C. C. Stefanutti è stato fondato il 13 giugno del 1928, ma domani ricorrono sette anni da quando ha indetto la sua prima delle attuali cento organizzazioni. Come domani sette anni fa lanciò i suoi primi atleti e conseguì le sue prime affermazioni, che oggi si contano numerosissime. La data dell'ultima domenica di luglio già scelta fin d'allora per la «Sagra», la sagra del C. C. Stefanutti, numero di centro la coppa Itala Pilsen.

Ragioni dunque sentimentali, oltre che sportive, hanno reso al «Derby» friulano dei minori la importanza che l'albo d'oro dimostra. L'edizione di domani sarà indubbiamente la ripetizione del successo delle edizioni precedenti. E veneti, giuliani e friulani scenderanno in massa nel piccolo ma notissimo centro la cui popolazione, che ha visto correre Ottavio Bottechia, ha conosciuto i più noti ciclisti del dopoguerra e sa apprezzare nella giusta misura le simpatiche fatiche dei campioni del pedale.

La bella gara — non occorre dirlo — avrà anche domani l'attrattiva con premi di primo ordine, avrà anche domani l'accurata preparazione chè i ciclisti di tutte l'età già conoscono è che costituisce la base precipua dell'invidiato successo delle corse della gloriosa Stefanutti.

Pronostici non ne facciamo. La categoria allievi che comprende i giovani dai sedici ai diciannove anni è ricca di elementi di valore ed è quindi quella che riesce quasi sempre a far fare brutte figure a chi voglia addentrarsi in tale gioco. Perchè non vi sono manovre di squadra e perchè ogni gara rileva un nome nuovo. Comunque la compagine dell'U. C. Trevigiani, impostasi quest'anno anche in campo nazionale, si fa preferire per la conquista del trofeo di rappresentanza — sette volte inutilmente tentata dall'attivissima società di Treviso — sempre che i bianco-celesti sappiano tener a bada sul percorso i «rossi» sandanielesi, rivelatisi sin qui forti, agguerriti, e cresciuti ad una scuola che onora la società.

La gara è valevole quale seconda prova di campionato friulano e la partenza sarà data alle ore 14.30 precise. Ecco l'albo d'oro delle sei precedenti manifestazioni:

1927: Sancella Gino, coppa alla 45.a Legione di Esto.
1929: Vacchiani Vittorio, coppa al C. C. Stefanutti.
1930: Burigatto Alfredo, coppa al C. C. Scorzè.
1931: Cottur Giordano, coppa al C. C. Olimpia di Trieste.
1932: Corradini Corradino, coppa al C. C. Stefanutti.
1933: Corradini Corradino, coppa al C. C. Stefanutti.

Campionato veterani

Domenica 5 agosto tutti i veterani del ciclismo si allineeranno nella ridente frazione di Lugugnana di S. Vito al Tagliamento, per disputare la prova in cui sarà in palio il loro più ambito titolo. Difatti la gara di Lugugnana è valevole per il campionato definitivo veneto - giuliano e quale prima prova di campionato friulano.

La corsa avrà il suo svolgimento sul seguente percorso: Lugugnana di S. Vito, Caprala, Madonna di Rosa, S. Vito, Braida Bottari, Lugugnana, Km. 5 da ripetersi 12 volte per un totale di Km. 60. Vi sono in palio ricchi premi fino al decimo arrivato. Il ritrovo è fissato per le ore 13 presso l'osteria di Lugugnana di S. Vito e la partenza verrà data alle ore 14 precise. Al vincitore della prova di San Vito sarà consegnata la maglia di Campione Veneto-giuliano 1934-1935.

II. Coppa Ligugnana

Dopo la gara di domani 29 c. m. che risponde al nome altisonante della «Coppa Itala Pilsen» avremo una classifica dei giovani creata dal 1927; il 12 agosto, la domenica seguente del campionato veterani, sempre organizzata dal sodalizio bianco-nero la «II. Coppa Ligugnana», sorta un anno fa per merito dello sportivissimo Ernesto De Girolami, coadiuvato dai camerati Nocent, Perosa ed altri.

Gara che lo scorso anno era libera alla categoria dilettanti ed allievi e fu vinta clamorosamente dal levriero bianco-nero Antonio Centis, precedendo il poderoso udinese Petro Boemo ed il trevigiano Vistosi.

Quest'anno, in seguito alle trasformazioni federali delle categorie e per la concomitanza di altre gare che nella formazione del calendario non figurano in tale giornata, il C.C.L. Stefanutti ha creduto opportuno che tale gara sia riservata solo alla categoria allievi. Non per questo si deve considerarla d'importanza inferiore alla precedente, perchè oggi la categoria allievi è tra le classi che danno molta sodisfazione, per il numero elevato dei partecipanti e per il valore di essi.

Degna di rilievo riuscirà tale manifestazione anche per la scelta del percorso (non è tra i soliti che si fanno in questa zona) e per il valore dei premi che vi sono messi in palio.

Altri doni per la Pesca di settembre

Centro da tavola in argento e cristallo, borsetta in cuoio stile 900 per signora, dono del Duca e Duchessa Catemario dei Quadri. — Spruzzatore in cristallo stile 900, dono della signora Adelina Stufferi — Due secchi di rame battuto, dono del signor Quain geom. Italico — lire 20 del sig. Garlato Giovanni — 90 bustine cipria reclame dono del laboratorio igienico moderno Lancerotto di Vicenza a mezzo della ditta Angelo Gasparini — n. 9 pacchetti di biscotti marca Brazzà (specialità) — 4 pacchetti Petit Beurre, 3 matite, 3 ditali della Ditta Fratelli Delser di Martignacco a mezzo della ditta Fain Davide — 40 sacchetti caramelle della ditta Paglierini Carlo Romano di Lombardia a mezzo della Ditta Malacart. — 5 pacchetti cicoria Frank e 4 serie cartoline della ditta Enrico Frank a mezzo della ditta Fratelli Pittoni — cav. Antonio Coccolo lire 50 — 12 bottigliette di profumo e 6 scatole cipria della Ditta Enrico Confalonieri di Lecco a mezzo della ditta Pietro Malacart — 5 flaconcini reclame liquore Arquebuse della Distilleria S. Giuseppe Carmagnola a mezzo della ditta Fain Davide — 12 bottigliette liquore Curacao, 50 matite e 24 temperini della ditta A. Pizzoletto di Cornuda a mezzo della ditta Gini Paolo.

I festeggiamenti a Savorgnano

Come abbiamo accennato gli scorsi giorni, domani domenica, nella vicina frazione di Savorgnano, si svolgeranno grandi festeggiamenti con il seguente programma:

Ore 9: apertura della grandiosa Pesca di beneficenza, pro Asilo Infantile, con ricchi e numerosi premi — Ore 14: partenza della gara ciclistica, organizzata dal C.C.L. Stefanutti, denominata «VII Coppa Itala Pilsen», riservata alla categoria «Allievi» e valevole quale prova di campionato, su un percorso di chilometri 80 — Ore 16: grande ballo popolare con la distinta orchestra Marcotti di Udine.

Durante lo svolgimento della gara ciclistica, avrà luogo una corsa per ragazzi, su rotelle di legno, su un percorso di 200 metri, organizzata dal vecchio podista Gio Batta Masotti, con premi fino al quinto arrivato.

Non mancheranno i gamberi.

CASARSA

Conferenza sull'on. Delcroix

Il 28 luglio corrente (sabato), alle ore 21, sul piazzale della stazione ferroviaria di Casarsa, il camerata Enzo Tajariol terrà una conferenza sull'on. Delcroix «L'Uomo, l'Eroe, il Poeta».

Sono invitati ad assistervi tutti i fascisti, tutti gli organizzati del Regime, i Combattenti, i mutilati e la cittadinanza.

In caso di cattivo tempo, la conferenza sarà tenuta nella sala dell'ex cinema «Italia».

PORDENONE

Avanguardisti al campeggio

Un numero di venti gli avanguardisti pordenonesi partono martedì prossimo per Forni Avoltri dove sosteranno un mese per prepararsi al programma del concorso Dux in quel magnifico campeggio estivo, disposto dalla Presidenza del Comitato Prov. O.N.B. Lo scopo del campeggio è di far vivere ai giovani prima della partenza per Roma un mese in montagna a temprare il corpo e lo spirito.

Parteciperanno al campeggio come istruttori anche i cadetti Luigi Furlan e G. B. Puppin.

Le gare ciclistiche di domani

Domani adunque, sull'ampio e magnifico anello di cemento del Campo Sportivo del Littorio, si svolgeranno le gare ciclistiche indette dalla Sezione ciclismo dalla sezione pordenonese dell'Opera Nazionale Dopolavoro. Le iscrizioni sono affluite numerose ed i nomi dei più noti corridori ciclisti veneti che militano tra i dilettanti sono garanzia della piena riuscita della manifestazione e dell'importanza che essa viene assumendo.

La giuria è così composta: presidente della giuria e starter cav. Matteo de Valenzuela; giurici di arrivo cav. Luigi Moroni, Vasco Cadin; direttori delle gare: Luigi Maniago, Gaetano Poletto e Gnes; cronometrista Gaetano Poletto, segretario Agostino Polo.

Alle gare ciclistiche seguirà com'è noto una esibizione di corsa dietro grossi motori del velocista Raffaele Luchetta.

Per i bersaglieri in congedo

Alla notizia di ieri sulle ultime facilitazioni concesse alle persone di famiglia dei bersaglieri, notizia che abbiamo riferito non completamente aggiungiamo oggi un chiarimento.

Secondo le ultime disposizioni date dalla Presidenza generale della Associazione Nazionale Bersaglieri «anche le persone di famiglia dei bersaglieri potranno viaggiare sui treni speciali usufruendo della tessera A. di lire 30».

Anche le persone di famiglia potranno pertanto godere delle stesse facilitazioni accordate ai bersaglieri. Miglior occasione non si potrebbe certamente presentare. E' necessario però affrettare al massimo le adesioni onde avere la sicurezza di poter partire a simili condizioni.

Comunicato

La Sezione mutilati ed invalidi di guerra di Pordenone ricorda ai suoi soci che il termine per la adesione d'intervento al pellegrinaggio nazionale sugli altipiani scade improrogabilmente con il 31 luglio p. v.

Coloro che intendono parteciparvi sono pregati di far pervenire la loro iscrizione per lo meno entro il 28 luglio 1934 XII.

Targhette per carri agricoli

La Sezione Mutilati ed invalidi di Guerra di Pordenone comunica che presso la Segreteria Sezionale sono in vendita le targhette per carri agricoli.

Prata di Pordenone

Reclami sui dati catastali

Il Perito catastale a tenore dello art. 188 del regolamento 26 gennaio 1905, N. 76, sul riordinamento della imposta fondiaria, rende noto che col giorno 1.o agosto a. c. intraprenderà, in concorso della commissione censuaria comunale, o di un suo delegato, le visite locali per l'esame dei reclami presentati dai possessori di questo Comune sui dati catastali risultanti dal classamento.

I singoli possessori reclamanti verranno in seguito avvertiti a domicilio del giorno in cui avrà luogo la visita sopra i fondi che formano oggetto dei rispettivi reclami, affinchè possano intervenire o farvisi rappresentare.

E' interesse dei possessori di trovarsi sul luogo nel giorno che sarà loro indicato; tuttavia in conformità del disposto dell'articolo 190 del regolamento, le visite locali si faranno ugualmente, anche senza l'intervento dei possessori invitati o dei loro delegati.

Il servizio postale

Sembra, mercè il costante interessamento da parte del Podestà dei singoli Comuni interessati, che il servizio postale abbia da ripristinarsi anche nelle ore antimeridiane, e la S.A.I.T.A. accetterà in via di massima le proposte avanzate dai Comuni in cui la corriera fa servizio. Il ripristino della corriera del mattino, oltre che portare un beneficio alla popolazione, eviterebbe il generale malcontento finora suscitato per il mancato servizio, e nello stesso tempo recherebbe un utile non trascurabile alla Società esercente il servizio di corriera.

Per la Colonia solare

Alla colonia solare furono offerte: da Mons. Concina, L. 10, dal Podestà L. 10, dal Cappellano O.N.Balilla L. 5, dall'ing. Pulatti, L. 5; dai sigg. Centazzo De Monte, Kg. 50 di patate e Kg. 30 di fagioli.

La colonia è stata visitata dal signor Podestà, dal Cappellano Concina, dal Segretario Perulli, i quali offrirono ai piccoli cibarie e dolci.

Alla colonia pervengono inoltre, giornalmente, numerosi regali, in generi alimentari, da parte di cittadini, che non vogliono essere nominati.

Il Segretario del Fascio di Combattimento, nel mentre ringrazia gli offerenti, invita, chi ne è nella possibilità, ad aiutare in qualsiasi forma la bella istituzione.

CIMOLAIS

Villeggiatura

In questo estremo lembo della Val Cellina, punto di partenza per le note escursioni nella Val Cimoliana, è già cominciata la annuale villeggiatura alla quale partecipano numerosi villeggianti, qui convenuti per ritemprarsi alle balsamiche arie di montagna e per trascorrere, in perfetta calma, questi mesi di calura estiva.

Gli albergatori locali hanno predisposto ogni cosa per rendere gradito il soggiorno, e gli abitanti di Cimolais dànno il loro cordiale benvenuto ai villeggianti che, numerosi, portano e porteranno la loro gaia nota in questa pittoresca valle, comoda per accesso e ricca di soddisfazioni.

ERTO CASSO

Nomina

Il camerata Paolo Gallo, già comandante del locale Fascio Giovanile di Combattimento è stato nominato Presidente di questo Comitato comunale dell'O. N. B.

Congratulazioni.

SPILIMBERGO

Per la Pesca O. N. B.

Continuazione I. elenco doni: Dell'Agnese: kg. 3 di pane — Pezzetta Eugenio: buono per una suolatura scarpe — Durigon Renato: confezione per un paio di calzoni e panciotto — Laboratorio Farmaceutico di Bologna, articoli diversi — Società Industriale di Farmacia e Chimica applicata di Milano: scatola ditali e libretti Sanadon — geom. Santoro Giuseppe: tre libri — Giacomini Alfredo: servizio toelett a— signora Luisa Ragher: servizio gelato in cristallo — Città di Milano: due valigie — Del Dò Elia, articoli diversi — Aviani Francesco: portalampade — Plata Ilo: macchina per far la pasta — Lovison Agostino: buono per una testina di vitello — Matteo Li Volsi: orologio da tavolo.

CIVIDALE

La Pesca di beneficenza pro O. N. B.

Per il prossimo settembre, il Comitato dell'Opera Nazionale Balilla sta organizzando dei vari festeggiamenti, compresa la tradizionale pesca di beneficenza, pro attività dell'O.N.B.

All'uopo il Comitato Comunale ha inviato alle autorità, Enti, Istituzioni e privati cittadini il seguente appello:

Egregio Signore,

La tradizionale Pesca di Beneficenza «pro attività dell'O. N. B.» avrà luogo quest'anno nei primi giorni di settembre p. v., sotto gli auspici di S. E. l'on. Renato Ricci.

Enti, Associazioni e Cittadini sono chiamati a collaborare e a contribuire per la migliore riuscita della benefica manifestazione: tutti sono pregati di inviare la loro offerta generosa in oggetti o in denaro.

La viva simpatia con cui la popolazione segue il progressivo sviluppo delle sempre nuove attività dell'Opera Balilla; i risultati fin qui ottenuti e il vasto programma che è in via di attuazione, stanno a dimostrare come ognuno ormai sia compreso della necessità e dell'importanza di questa geniale istituzione essenzialmente italiana, che assicurerà generazioni moralmente e fisicamente preparate ai maggiori destini della Patria.

Non sia vano, pertanto, l'appello che alla S. V. rivolge questo Comitato e sia generoso il contributo che oggi la S. V. è chiamata a offrire nel nome e per il bene dei nostri Balilla».

La circolare è firmata dai componenti il Comitato comunale dell'O. N. B.:

Sandrini avv. cav. uff. Giuseppe. Podestà — Zorzi ing. cav. Nelusco, Ispettore di Zona del P. N. F. — Marino prof. Alfonso, Segretario del Fascio — Gottardis rag. cav. Antonio Presidente Com. Com. O. N. B. — Tarentini dott. Giovanni, Vice Presidente Com. Com. O. N. B. — Rossetto cav. G. Maria, Segretario Capo del Comune — Granzotto Linda, fiduciaria Com. Giov. e Piccole Italiane — Costa prof. Ersilio, Comandante Coorte Avanguardisti.

I doni e le offerte in denaro si ricevono nel pomeriggio di tutti i giorni alla sede del Comitato O. N. B. (Casa del Littorio).

Riduzioni ferroviarie per il mercato

L'Ufficio Compartimentale di Trieste delle Ferrovie dello Stato ha comunicato al Podestà che quell'Amministrazione, allo scopo di favorire gli accorrenti in questa località al mercato del sabato, ha concesso la riduzione del 50 per cento per viaggi di andata e ritorno da tutte le stazioni situate entro un raggio di 100 Km. dalla stazione di allacciamento di Udine.

Così anche Cividale gode della speciale concessione fatta agli altri centri della Provincia, e modo che gli interessati potranno approfittarne per affluire numerosi ai nostri mercati che per richiamo di forestieri e apporto di merci sono tra i più rinomati della Provincia.

Casi di tetano

Giorni fa sono stati accolti all'Ospedale civile Marcella Basso di Emilia d'anni 9 di S. Giovanni al Natisone, che presentava sintomi di tetano in seguito ad una piccola ferita al ginocchio riportata cadendo dalla bicicletta, e Renato Grattoni di Zollo, d'anni 10, di Villanova del Iudrio, il quale si ferì con una roncola al dito mignolo della mano destra. Egli pure presentava sintomi di tetano.

Ballo a Faedis

Domani, domenica, a Faedis, in prossimità del ponte sul Grivò, su vasta piattaforma adiacente alle acque del torrente, in una splendida cornice di luce e di verde sarà tenuta una pubblica festa da ballo. Suonerà la rinomata orchestra dello S. N. C. F. cividalese diretta dal maestro B. Cantarutti.

Ballo a Gagliano

Nella vicina frazione di Gagliano, ricorrendo la sagra annuale, alla sera vi sarà un pubblico ballo dove suonerà l'orchestra del S. N. O. F. diretta dal M.o Giuseppe Tomasig.

POZZUOLO

Edera-Pozzuolo

Domenica scenderanno sul campo del Littorio gli atleti dell'Edera Sportiva Udinese per incontrare l'undici locale in una partita valevole per la Coppa Toro. Gli azzurri, reduci della brillante affermazione ottenuta domenica scorsa contro «Giovinezza», sul campo di quest'ultima Società, vorranno certamente offrire ai propri sostenitori la gioia di una vittoria convincente come tutte quelle finora ottenute in questo interessante torneo.

L'Edera, punta dallo smacco per la sconfitta subita ad opera della Pro Feletto sul suo Campo, darà fondo a tutte le proprie energie per fermare la marcia generosa della compagine locale.

Il nostro «undici» non prenderà pertanto alla leggera l'incontro e punterà deciso all'affermazione per poter così entrare a far parte delle squadre finaliste.

L'incontro avrà luogo alle ore 17 e si prevede che il concorso del pubblico sarà compatto per incoraggiare ed incitare i beniamini che tanto lodevolmente giocano per il buon nome della anziana Società.

Latteria sociale

Si sono iniziati i lavori di adattamento, secondo criteri moderni, del fabbricato che ospiterà la locale Latteria Sociale. Così anche qui avremo una sede rispondente all'importanza della Istruzione e non possiamo che plaudire ai preposti alla stessa per quanto hanno fatto.

FELETTO UMBERTO

S. E. Ricci al padre di un avanguardista

S. E. Renato Ricci ha inviato al sig. Domenico Lendaro, padre dell'avanguardista Sergio Lendaro, la lettera seguente:

«Sono particolarmente lieto di informarla che suo figlio Sergio gode ottima salute, trascorre lietamente la vita al Campo e si dedica allo studio ed al lavoro con entusiasmo e volontà.

Non dubito perciò che da questa breve permanenza a Roma egli saprà trarre i massimi possibili ammaestramenti che gli gioveranno non solo per le sue funzioni di graduato Avanguardista ma anche e sopratutto per la vita avvenire».

Alla giovane e promettente Camicia nera congratulazioni.

Un'ordinanza prefettizia sulla prevenzione degli incendi boschivi e campestri

S. E. il Prefetto ha emesso la seguente ordinanza per la prevenzione e l'estinzione degli incendi boschivi e campestri:

«Considerato che gli incendi campestri e boschivi, il più delle volte vengono provocati da imprudenza degli abitanti delle campagne o transitanti dei boschi, è necessario ingiungere ai proprietari interessati l'adozione di misure precauzionali;

Visto le vigenti disposizioni legislative in materia di Polizia Forestale;

Visto l'art. 2 del Testo Unico delle Leggi di P. S. approvato con R. D. 18 giugno 1931, N. 773; ordina:

1° Norme speciali per prevenire incendi boschivi.

1. — E' vietato di accendere fuochi nei boschi, o all'aperto entro il perimetro di metri cinquanta dai medesimi.

Le persone impiegate nei lavori o nella custodia di animali regolarmente immessi al pascolo nei boschi stessi, potranno accendere il fuoco per uso proprio negli spazi vuoti, previamente ripuliti da foglie, da erbe secche o da altre materie infiammabili, purchè il focolare venga riparato dal vento con sassi o terra in modo da impedire la dispersione della brace e delle scintille nel bosco circostante, e purchè sia ben custodito e completamente spento prima che venga abbandonato.

2. — Dopo qualunque utilizzazione, sia parziale che totale dei boschi il terreno dovrà essere ripulito dalle ramaglie e dagli altri relitti di lavorazione, sia con la raccolta che col loro abbruciamento e con la riunione dei materiali stessi in adatte località.

Ove ricorrano circostanze eccezionali, l'Autorità Forestale potrà dispensare dall'obbligo dello sgombero dal bosco dei residui della lavorazione o consentire proroghe al termine suddetto.

3. — L'incendio delle stoppie è permesso soltanto fino alla distanza di metri 50 dai boschi, purchè la zona da bruciare venga circoscritta con solchi di aratro o con altro mezzo evidentemente efficace per arrestare il fuoco.

La formazione dei debbi e fornelli contigui ai boschi dovrà praticarsi ad una distanza non minore di m. 50 dai boschi stessi.

Saranno tollerati quei fornelli a minore distanza che non presentino pericoli di incendi per la speciale giacitura del terreno.

4. — Nei mesi di luglio, agosto e settembre è vietato fumare nei boschi fuori degli spiazzi e delle vie principali di comunicazione a fondo battuto.

5. — La costruzione di fornaci da calce, gesso, laterizi, stoviglie e simili; l'impianto di fabbriche di pece, nerofumo, acido pirolegnoso, potassa od altro; come i magazzini e i depositi di legname ed opifici per segare o preparare il legno stesso, si potranno effettuare ad una distanza non minore di metri cento dai boschi.

6. — Chiunque scopra un incendio nei boschi o tema che possa propagarsi ad essi è obbligato a darne immediato avviso: agli abitanti del luogo perchè si adoperino per lo spegnimento, od al più vicino Comando della Milizia Forestale o dei Carabinieri Reali, ed al Podestà del Comune nel cui territorio si è riscontrato l'incendio.

Venuto a conoscenza del sinistro, il Podestà dovrà segnalarlo col mezzo più rapido al più vicino Comando della Milizia Forestale o dei Carabinieri Reali.

I due suddetti Comandi hanno reciproco obbligo di segnalare l'uno all'altro gli incendi appena uno li avverta.

7. — Le operazioni di spegnimento dovranno essere condotte sotto la direzione del più elevato in grado della M. N. F. od in assenza di questo dal più elevato in grado degli altri Corpi Armati od in difetto dal Podestà del luogo.

8. — Chiunque in occasione di incendi nei boschi rifiuta senza fondato motivo il proprio aiuto o servizio al Funzionario che dirige l'operazione di spegnimento, sarà denunziato pel reato di cui all'art. 652 del C. P.

9. — Verificatosi un incendio nei boschi, il Podestà del Comune del luogo ove i medesimi si trovano, si adoprerà perchè sia fatto affluire sul posto il personale necessario dotato di mezzi adeguati per lo spegnimento.

Alle spese di tale spegnimento dovranno concorrere, oltre il proprietario del fondo o bosco in cui l'incendio si è sviluppato, anche i proprietari dei fondi limitrofi che dello isolamento e spegnimento hanno avuta salva la loro proprietà.

Tali spese saranno ripartite a cura del Podestà, sentito, in caso di divergenze, il parere dell'Autorità Forestale che sarà definitivo.

10. — In ogni Capoluogo di Comune rurale, e anche nelle frazioni vicini a comprensori boschivi di qualche importanza, i Sigg. Podestà dovranno provvedere alla designazione di un adeguato numero di persone che per attitudine o mestiere potranno essere incaricate della funzione di Caposquadra nella estinzione di incendi boschivi. Saranno in genere preferiti gli appartenenti alla M.V.S.N. del luogo.

11. — Le pene pecuniarie per le contravvenzioni alle disposizioni sopra indicate dovranno essere pagate in conformità dell'art. 18 del R. D. L. 17 febbraio 1927, N. 324.

12. — Nei boschi incendiati, a chiunque appartenenti, il Consiglio Provinciale dell'Economia non concederà permessi di coltura agraria, nè autorizzerà il pascolo di alcuna specie di bestiame fino a quando l'Autorità Forestale lo riterrà opportuno.

Se trattasi di boschi di Enti Morali, o comunque gravati da uso civico di legnatico, sarà, fino a quando il Consiglio Provinciale dell'Economia lo riterrà necessario, vietata la raccolta gratuita di legna morta in seguito ad incendio, e questa, mediante regolare stima della M. N. F., dovrà essere venduta all'asta pubblica, ed il ricavato sarà speso in lavori di miglioramento del bosco distrutto con le modalità da stabilirsi caso per caso dall'Autorità Forestale e versando l'importo al Comando di Coorte della M. N. F.

13. — Per i boschi sottoposti a vincolo forestale, dovranno osservarsi inoltre tutte le norme che al riguardo sono stabilite nelle prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale della Provincia.

2° Norme speciali per prevenire incendi agricoli.

14. — I proprietari dei terreni coltivati a cereali, durante i lavori di trebbiatura, dovranno circoscrivere l'intero appezzamento, nonchè l'aia, di una striscia di terreno solcato dall'aratro per la larghezza non inferiore a metri tre, allo scopo di impedire che in caso di incendio le fiamme possano investire l'aia e danneggiare i terreni confinanti. Essi dovranno tenere sul posto non meno di tre botti di acqua con secchi e barili per il pronto spegnimento di ogni eventuale incendio.

15. — I covoni dovranno essere di proporzione limitata, allo scopo di evitare fermentazioni e combustioni e a distanza di non meno di 10 metri l'uno dall'altro al fine di impedire la eventuale propagazione degli incendi.

16. — Il terreno circostante all'aia ed alle località ove sono siti i covoni, dovrà essere libero da piante secche o da altre materie ammucchiate facilmente infiammabili.

17. — E' vietato di dar fuoco alle stoppie se non nei limiti di tempo consentiti dalle disposizioni in vigore, in qualunque modo, prima del 15 agosto e dopo di aver adottato le precauzioni necessarie alla difesa della proprietà, usando i mezzi idonei che la pratica consiglia per evitare diffusioni di incendi.

18. — E' vietato rigorosamente di fumare e di accendere fuoco nelle vie, nonchè portare addosso fiammiferi od altre materie infiammabili.

E' vietato altresì, di entrare e permanere, nelle stalle fienili e depositi di legna, paglia o altro combustibile, con lanterne che non siano chiuse tra vetri, nonchè fumare nei predetti locali.

19. — Nelle zone rurali, durante il periodo della stagione estiva, dovrà essere predisposta e rigorosamente intensificata la sorveglianza a mezzo degli Agenti campestri, coadiuvati, in caso di necessità da personale aggiunto.

A tale scopo essi dovranno portarsi con la massima celerità sul posto e disporre dell'aiuto opportuno ed indispensabile da richiedere ai Presidi Militari, ai Comandi della Milizia o, se del caso, al vicino Corpo dei Vigili del fuoco.

20. — Chiunque si accorgerà del manifestarsi di un incendio, ed anche del possibile pericolo di questo, dovrà darne avviso immediato alla Autorità di P. S., al Comando dei Carabinieri Reali, a quello della Milizia Forestale, ed al Podestà.

Ciascuno avrà l'obbligo, a richiesta dell'Autorità, di prestare l'opera propria per la estinzione degli incendi.

21. — L'inosservanza delle disposizioni contenute nell'articolo 39 della Legge di P. S. e nella presente ordinanza è punita, a norma dell'articolo 17 di detta Legge, con l'ammenda fino a lire duemila e con lo arresto fino a tre mesi, salvo le più gravi pene sancite dal Codice Penale quando dall'incendio delle stoppie sia derivato pericolo alla incolumità pubblica, oppure pericolo o danno alle persone.

Gli ufficiali ed agenti della Forza pubblica provvederanno alla osservanza della presente ordinanza».

TOLMEZZO

In Pretura

Giovanni Agostinis fu Francesco di anni 35 da Forneaso di Arta, imputato di contravvenzione all'assicurazione obbligatoria contro l'invalidità e vecchiaia, contro la disoccupazione volontaria e contro la tubercolosi, è condannato alla pena di lire 300 di multa, al pagamento del doppio contributo ed alle spese processuali. Difesa avvocato Tognazzi.

— Vittorio Maieron fu Gio. Batta, di anni 63, da Paluzza; imputato di avere arrecato al Bosco Rio Centa del Comune di Paluzza in corso di rimboschimento, un danno di lire 8, mediante scivolamento di tronchi; è condannato alla pena di lire 20 di ammenda ed alle spese e tasse. Il Pretore ordina che non sia fatta menzione della condanna nel certificato penale a richiesta di privati.

— Pietro Leschiutta di Luigi, di anni 64 da Cabbia di Arta, imputato di contravvenzione per avere circolato in bicicletta sul lato sinistro della strada E' dichiarato estinto il reato per sopravvenuta oblazione.

— Adelchi Cussig di Mattia, imputato di aver prodotto in Tolmezzo a tale Pietro Maieron, guidando un autocarro, una malattia di corpo durata giorni 63, è assolto per insufficienza di prove.

AQUILEIA

Per la salute della stirpe nostra

(*F. Zanon*). - In questo periodo di stupenda fioritura delle opere dell'assistenza fascista verso i figli del popolo, abbiamo visto ed ammirato tante belle colonie balneari ed elioterapiche, ma non esitiamo a ritenere quella di Aquileia una delle migliori, sia per attrezzamento che per la posizione stupenda in cui è sorta e si è sviluppata.

Nacque l'anno scorso e ricevette il battesimo nel nome dell'eroico Capitano Pasquale Fior, valoroso assaltatore delle quote del Carso, più volte ferito, superdecorato. Un degnissimo figlio di questa terra, che alla Patria ha dato tutto e che i fanciulli rievocano sempre, quale angelo tutelare della loro Colonia.

Già lo scorso anno, la Colonia si era imposta alla attenzione dei visitatori per un complesso di opere feconde. Il vasto terreno, comprendente anche qualche centinaia di metri di spiaggia e gli ombrosi tratti della secolare pineta, sono stati gratuitamente concessi per un ventennio dalla Amministrazione Fior di Belvedere. E questo è già molto. Ma quest'anno lo sviluppo è stato ancor più grande ed ha superato ogni previsione.

La colonia marina d'Aquileia

La posizione è un incanto. E', forse, l'unica colonia marina d'Italia che assommi in sè tanta magnificenza e varietà di panorami, di luci, di colori. Dietro la spiaggia, a poche diecine di metri, si stende la folta pineta, avanzo di quella meravigliosa fascia di verde che fino a qualche secolo fa si stendeva dalla laguna aquileiese alla severa Ravenna. A oriente, non molto lontane, si profilano le sagome delle colline carsiche e più su, verso nord, l'anfiteatro delle Alpi Carniche con le loro vette ancor candide. E poi, dinanzi al bel mare calmo, sempre accarezzato da una brezzolina d'incanto, ecco le suggestive isolette gradesi fra le quali la piccola Barbana, dove sorge il più famoso santuario della Venezia Giulia. Piccola oasi di verde in mezzo all'azzurro, e su tutto sorride il Tricolore della Patria e il vessillo d'Aquileia, posti all'ingresso della Colonia.

I fanciulli sono stati suddivisi in due turni di un mese ciascuno. Ben 250 fanciulli d'ambo i sessi trovano in Belvedere la più completa assistenza e quest'anno agli ospiti d'Aquileia ne sono stati aggiunti una cinquantina di Cervignano che, non avendo possibilità di un luogo adatto, usufruiscono della spiaggia aquileiese.

La giornata si inizia verso le nove, dopo che i fanciulli sono affluiti con appositi automezzi dall'Aquileiese e da Cervignano. Quelli di Fiumicello si servono di un capace carro, sotto la sorveglianza di una brava insegnante.

Arrivo festoso, schieramento su la rena dorata e la preghiera. Poi, mentre il vessillo sale verso il cielo, i reparti salutano romanamente ed eseguiscono qualche coro. Poi, la direttrice della colonia, signora Nadali, fa l'appello di un caduto fascista e la giovinezza, sull'attenti, lancia il suo grido di fede e di promessa: «A Noi!».

Quindi, il bagno, a minuti contati. Non si sgarra, perchè c'è il bravo medico dell'O. N. B. dottor cav. Venuti che vigila e che vuole che la durata del bagno e la permanenza al sole, siano regolati come da sua prescrizione. E soltanto così si possono ottenere dei risultati ottimi.

Il primo mese sta per scadere, e con esso il primo turno. I fanciulli sono bronzei come beduini, ma di un bel colore uniforme, senza scottature. In questo ha avuta una indubbia influenza la vigilanza continua sia del medico che del personale addetto: la signorina Driul, che dirige anche i servizi di cucina, la signorina Anatra, incaricata della vigilanza al reparto femminile e la signorina Venier di quella del maschietti.

Poi, dopo l'austero inizio della giornata, ecco la merenda, a base di pane a volontà e caffè latte. Il pranzo consiste sempre in minestrone o pasta asciutta, o risotto come primo piatto; poi carne e contorno e nei giorni di venerdì, di magro. Poi, altra colazione al pomeriggio, a base di pane e marmellata o frutta o cioccolata.

L'indice dei benefici è dato dal peso che in tutti è notevolmente aumentato. Bimbi gracili e pallidi, si sono in un mese trasformati in individui fisicamente più idonei, sia sostanzialmente che esteticamente.

La giornata si chiude con il saluto all'ammaina bandiera e con i canti della Patria. E' un momento di austerità e di commozione, perchè si vede benissimo che quei ragazzi sono compresi dell'atto che stanno compiendo. Non è una recitazione o una cosa fatta soltanto perchè si comandi di fare: è un gesto di amore, di fede, di speranza. E', sopratutto, un inno di ringraziamento verso il Regime che vigila e provvede per i bimbi bisognosi, per i Balilla d'oggi, futuri soldati per le necessità del domani.

Il "villaggio della felicità,,

E di questo ne abbiamo avuta altra prova quando, nelle ore libere durante lo «sdraio» sulla sabbia, i gruppi si riuniscono spontaneamente per cantare. Che cosa? Soltanto inni patrii, soltanto canzoni di trincea e di squadrismo. Abbiamo sorpreso il piccolo Marcello, figlio del medico, il quale, postosi nel mezzo di una cinquantina di camerati, intonava a dirigeva delle canzoni alpine, proprio di quelle che cantano i «vecio». Ci disse che è sempre stato alle adunate alpine, con gli scarponi friulani e persino a Roma, all'ultima adunata, dove (stando a quanto raccontava lui) fece anche una capatina alla famosa «Rupe Tarpea», con tanto di cappello alpino sulle ventitrè e un «gotto» dei Castelli in mano.

Abbiamo visitato la bella Colonia che è stata completamente trasformata da quello che era lo anno scorso. Le costruzioni sono tutte in muratura, a striscioni bianco-azzurri: cucina e dispensa, spogliatoi, refettorio aperto, ambulatorio, ecc. Si stanno eseguendo altri lavori per aumentare la disponibilità della spiaggia, che pure è già grande, con il disboscamento dei tratti erbosi. Per l'anno venturo si avrà una colonia magnifica ed ampia, capace di contenere comodamente cinquecento fanciulli, giacchè, oltre ad Aquileia e a Cervignano, potrà benissimo porgere asilo ad altri paesi privi di spiaggia. Diverrà, ce lo auguriamo, una Colonia intermandamentale o anche di più, perchè il posto c'è e l'attrezzamento non è facile a trovarsi altrove.

Quando si vedono questi ragazzi di Mussolini vien fatto di considerare quale divario c'è fra la giovinezza d'oggi, felice in tutto, e quella nostra, quando il mare e il sole erano privilegio di pochi. E quasi quasi, verrebbe voglia di dire al Podestà e Segretario del Fascio cav. Antonio Fior, perchè non allarghi un po' la manica e non faccia su alla bell'e meglio una Colonia anche per gli adulti. Ci si starebbe così bene, a Belvedere, anche noi che non siamo mai stati Balilla e che vorremmo poterlo essere oggi sotto la guida amorosa ed illuminata di «papà» Mussolini!

I grandi festeggiamenti

A seguito di quanto abbiamo comunicato giorni or sono circa il programma delle varie manifestazioni sportive che si svolgeranno in Aquileia in occasione dei grandi festeggiamenti indetti il 5 agosto p. v. dall'O. N. B. e dal Dopolavoro, possiamo fornire questi altri dati comunicatici dagli organizzatori.

Alle ore 15 precise, nelle acque del fiume Natissa avrà luogo la IV.a eliminatoria aquileiese per la XVII. Coppa Scarioni e III.o Campionato italiano dei Liberi Nuotatori indetto dalla «Gazzetta dello Sport» di Milano e dalla Federazione Italiana del Nuoto, che mettono in palio dei ricchi premi. Il primo arrivato avrà il diritto di partecipare alla semifinale di Trieste (rimborso spese di viaggio e medaglia).

L'eliminatoria aquileiese è dotata di premi fino al quarto arrivato. Vi saranno inoltre dei premi speciali al primo dei Giovani fascisti, degli Avanguardisti e degli studenti iscritti al G.U.F.

Di particolare interesse riuscirà l'ormai classico IV. Giro podistico di Aquileia che è assurto ad importanza regionale, sia per il numero che per la qualità degli atleti che si danno convegno per disputarsi i numerosi e ricchi premi di cui è dotata la gara. Quest'anno, al primo arrivato, verrà assegnata una medaglia d'oro con diploma; ci saranno poi medaglie d'argento dorato, d'argento e di bronzo fino al dodicesimo arrivato.

Una artistica medaglia vermeil spetterà al primo dei Giovani fascisti, mentre alla Società con maggior numero di arrivati fra i primi dieci, spetterà la bella medaglia donata dal Podestà di Aquileia. Si attendono vari altri premi da Enti o da privati, che il Comitato si riserva di assegnare eventualmente al 2.o dei Giovani fascisti, al 1.o degli aquileiesi, ecc.

Anche quest'anno parecchi dei migliori atleti della zona hanno inviato la loro adesione al Giro podistico di Aquileia al quale parteciparono negli anni scorsi ben 37 corridori arrivati in tempo massimo.

Pubblicheremo a tempo opportuno il programma dettagliato delle varie gare, l'elenco dei premi e gli altri programmi della interessante giornata che culminerà con la grande tombola e col suggestivo ballo all'aperto in piazza S. Giovanni.

Fabbricato distrutto dalle fiamme
6 bovini carbonizzati

Un violentissimo incendio sviluppatosi in seguito alla combustione del fieno, distruggeva ieri completamente un fabbricato rurale della amministrazione de' Ritter e abitato dai coloni Moro. La pronta azione delle pompe locali del Municipio, non ha potuto impedire la completa distruzione dello stabile, mentre ha potuto evitare che il fuoco si propagasse nelle case vicine. Rimasero carbonizzati sei bovini e andò completamente distrutto un forte quantitativo di fieno di oltre 200 quintali nonchè il deposito degli attrezzi agricoli. I danni sono assai ingenti.

CERVIGNANO

Festeggiamenti a Scodovacca

La presidenza del Dopolavoro Rionale della frazione di Scodovacca ci comunica che domani 29 m. c. alle ore 17.30 avrà inizio presso la sede sociale in Scodovacca un grande concerto corale del Gruppo corale dell'O.N.D. di Gradisca, diretto dal maestro Pisani.

Alle ore 20 dello stesso giorno sarà un ballo sociale all'aperto, su vasta ed elastica piattaforma, con l'accompagnamento della ben conosciuta orchestra «Italo» di Gradisca, diretta dal maestro Piani.

Il mercato settimanale

In questo capoluogo si è svolto animatissimo il mercato settimanale del giovedì, sul quale è affluita buona quantità di merci e derrate e sono convenuti numerosi compratori. Ecco i prezzi praticati sullo stesso:

Frumento al q.le da lire 79 a 81 — Granoturco bianco da 68 a 73; id. roso da 70 a 74 — Patate da 25 a 30 — Fagioli da 40 a 50 — Vino nostrano all'ettolitro da 105 a 120; id. importato da 70 a 100 — Paglia al q.le da 5 a 6 — Fieno da 6 a 9 — Erba medica da 8 a 10 — Legna da ardere da 4.50 a 9 — Buoi peso vivo al q.le da 160 a 200 — Vacche da 140 a 160 — Vitelli da 300 a 330 — Suini a 300 — Galline peso vivo al Kg. da 4 a 4.50 — Tacchini da 3,70 a 4 — Polli da 5.30 a 5.50 — Oche da 2.40 a 2,50 — Anitre da 2,70 a 3 — Conigli da 1,50 a 1.80 — Uova al pezzo da 0,24 a 0,26 —

In Pretura

Pretore: cav. dott. Buttazzoni — P. M. Monico — Cancelliere: sig. Bacchia.

— Francesco Fontana fu Ulderico di Teor, residente in Terzo di Aquileia, è imputato della contravvenzione di aver mendicato in luogo pubblico in Cervignano. Il Pretore lo condanna con l'aggravante della recidiva — a giorni 15 di arresto, tasse e spese.

— Pietro Fasano fu Enrico, di Pozzuolo del Friuli, residente in Strassoldo, è imputato della contravvenzione di avere addì 18 aprile a. c. in Strassoldo, fatto adoperare un bue in lavori ai quali non era adatto per malattia. E' assolto dal Pretore per non aver commesso il reato.

— Bortolomeo Pagorig di Francesco, nato a Fiumicello ed ivi residente è imputiao della contravvenzione di essere stato colto in luogo pubblico in stato di manifesta ubriachezza coll'aggravante della recidiva. Il Pretore lo condanna a giorni 20 di arresto, tasse e spese.

— Santo Bertoz fu Antonio e Giacomo Scarel di Leonardo, ambedue da Cervignano, sono imputati di manifesta ubriachezza recidiva. Il Pretore pronuncia sentenza di condanna di un mese e giorni 15 di arresto e la inscrizione penale per il Santo Bertoz —ad un mese di arresto ed alle tasse e spese per Giacomo Scarel.

S. Vito al Torre

Visita refezione scolastica

Giorni fa la Refezione scolastica di questo Comune, che beneficia 50 bambini poveri, fu onorata dalla visita della Delegata Provinciale del Fascio Femminile signora Marchesini - Garelli, dalla vice Delegata co. de Puppi e dalla Fiduciaria di zona del Fascio femminile co. Lazzari.

Giovani fascisti al Campo

L'altro ieri sono partiti alla volta di Udine i Giovani fascisti Stacul Giacomo e Delpin Lorenzo per partecipare al Campeggio organizzato dal Comando Federale dei Fasci Giovanili di Combattimento che avrà luogo a Ovaro.

Grandinata

Durante il violento temporale scatenatosi martedì sera sulla nostra zona con inizio di furiose raffiche di vento ha seguito una fittissima e grossa grandinata.

I danni arrecati dalla grandine nelle località colpite sono ingenti e molta parte del raccolto è andata distrutta.

S. GIORGIO NOGARO

Trasferimento del Segretario comunale

L'altra sera, nella trattoria alla Posta, le autorità locali, i dipendenti comunali ed alcuni intimi si sono riuniti per dare il commiato al Segretario comunale sig. Ottavio Puntin, trasferito nel Comune di Aquileia.

Fra i convitati è regnata la massima cordialità. Al levar delle mense il cav. Taverna Podestà del Comune ebbe, per il partente, parole di alto elogio per l'opera zelante e fattiva svolta in oltre un biennio presso il Comune di San Giorgio.

Il Segretario Puntin rispose ringraziando, dicendosi soddisfatto per il lavoro compiuto e per le attestazioni di stima e di affetto incontrate presso superiori, colleghi e presso la intera popolazione.

La refezione per i fanciulli poveri

Da lunedì, in questo capoluogo, funziona la refezione per i fanciulli indigenti del Comune.

Son oltre novanta i beneficiati, ai quali è fornita una abbondante minestra e pane a sufficienza.

Grandinata

La sera del 24 corrente, verso le ore venti, si è scatenato in paese, preceduto da forti raffiche di vento, un furioso temporale durato oltre due ore. In tutto il frattempo l'acqua cadde impetuosa, frammista a grandine che ha recato gravissimi danni ai raccolti, specie in località Boscat, in frazione di Zellina, dove ogni traccia di raccolto è scomparsa.

Questa è la seconda volta che la grandine nell'annata fa la sua triste comparsa nel territorio del Comune.

BAGNARIA ARSA

Si ferisce il piede

Ieri il piccino Francesco Mazzero da Campolonghetto, trastullandosi in cortile di casa sua, ebbe infisso un filo di ferro nell'alluce del piede destro, a canale completo.

Prontamente portato e medicato dal sanitario locale, fu giudicato guaribile in dieci giorni s.c.

TARCENTO

La festa danzante al "Ristoro,,

Il bellissimo Parco delle danze del Ristoro, parato a festa, aveva assunto ieri sera un aspetto di signorilità, di grazia, di allegria. V'erano rose a profusione d'ogni tinta e d'ogni grandezza, qua e là disseminate da splendide vanezze, adagiate sulle sgargianti corolle.

Tra lo splendore di luci, emananti dalle innumeri lampadine colorate e da un potente riflettore, il Parco era addirittura meraviglioso. Moltissima gente era intervenuta al trattenimento e molto animate riuscirono le danze. Tra un ballo e l'altro, s'ebbero applauditissime esibizioni di danze classiche da parte dei rinomati artisti Hild Schlieben e Gino Neppok, i quali meritarono nutriti applausi particolarmente nella danza nazionale tirolese, che fu bissata. Anche l'ottimo duo Aurik e Frank fu applaudito largamente.

Tutti i servizi funzionarono egregiamente, compreso quello delicatissimo del «buffet», dove abbiamo visto lavorare con grande accortezza personale scelto proveniente da Abbazia.

Per la riuscita della festa vada la parola di lode al prof. Tisminiezky di Trieste che ha saputo organizzarla con vera maestria.

Lavori sul Torre

L'alveo destro del fiume Torre è nereggiante di teste umane. — Per un raggio di qualche chilometro circa quattrocento operai agitano i loro strumenti del lavoro per rompere il greto, livellare il terreno smosso, innalzare le sponde.

Spettacolo meraviglioso in Tarcento mai visto che richiama la attenzione di numerosi curiosi, che d'ogni parte accorrono ad ammirarlo.

Il percorso sul quale dovrà sorgere il lago, ieri sera, era stato illuminato da una interminabile fila di lampadine, rimaste accese per tutta la notte.

Un problema da molti pensato, dagli increduli giudicato inattuabile, dai timidi mai in pieno affrontato, sta per vedere la coronazione per merito del cap. Grasselli.

Radio audizioni nelle colonie

Ieri nel pomeriggio sono stati installati due apparecchi radio al fine che tutti i partecipanti alle nostre Colonie elioterapiche potessero ascoltare la speciale audizione offerta ai piccoli coloni dell'Italia intera.

I nostri organizzati si sono molto divertiti.

CODROIPO

Scuola di disegno professionale

Diamo l'elenco degli alunni che nell'anno scolastico 1933-34 superarono gli esami di promozione e di licenza.

Primo corso: Agnoluzzi Pietro, Agosto Elio, Azzano Luigi, Bon Bruno, Cengarle Bruno di Carlo, Ciani Enzo, Cudini Americo, Cudini Riccardo, Culotta Giovanni, Del Nin Giuseppe, Dreosto Vittorino, Forte Luciano, Franz Elio, Infanti Beppino, Maggiotto Primo, Miculan Antonio, Moro Attilio, Nobile Dario, Pascoli Avellino, Sandrin Massimo, Savoia Antonio, Trevisan Romano, Zamparini Antonio.

Secondo corso: Del Fabbro Giovanni, Mores Giovanni, Pellizzoni Egidio, Peresan Oliuto, Sambuco Antonio di A., Sambuco Antonio di E., Sambuco Bruno di E., Scodellaro Ermanno, Urgenti Walter.

Terzo corso: Candussi Eusebio, De Giusti Vittorio, Molinari Giuseppe, Ravetta Bruno, Savoia Giovanni, Venuti Umberto.

Perfezionamento: Felice Ugo, Della Pietà Ugo, Martina Alfredo, Martina Luciano, Toso Giovanni di P., Venuto Arturo.

Furto di pennuti

Ignoti ladri, penetrando per una porticina retro della casa di proprietà della signor aMaria Cinelli Scodellaro di Codroipo, si impossessarono l'altra notte di 6 galline e 14 pollastrelle, arrecando un danno complessivo di lire 110.

VARMO

Furti

Maria Gazziola in Tonutti d'anni 26 e Pierina Biasini in Donadon-bus d'anni 27, ambedue da Morsano, l'altro giorno asportavano un fascio di vimini ciascuna per un valore complessivo di L. 12 ai danni dell'azienda Catemario dei Quadri di Madrisio.

A Giovanni Beltrame di Canussio di Varmo è stata pure l'altro giorno sorpreso la refurtiva consistente in 50 mazzi di canuccia selvatica, che aveva rubato ai danni di Scatolini Gio. Batta fu Giovanni di Canussio per coprire una capanna.

I furti sono stati denunziati.

BERTIOLO

Visita alla refezione scolastica

Mercoledì scorsa la Fiduciaria Provinciale dei Fasci femminili signora Anita Marchesini-Garelli e la Vice Fiduciaria co. de Puppi hanno visitato la refezione locale, rimanendo molto soddisfatte e compiacendosi per la perfetta organizzazione, e per l'accurata preparazione degli alimenti. Gli assistiti quotidianamente esprimono la loro soddisfazione e la loro gratitudine al Duce che con paterna cura dispone per la loro assistenza.

Segretaria del Fascio Femminile

In seguito alle dimissioni date dalla signora Maria Pascolo Berin, la Delegata Provinciale ha nominato Segretaria del locale Fascio femminile la signora Mary Della Savia.

SAN DANIELE

Il Carro di Tespi drammatico

Il 12 e 13 agosto p. v. il Carro di Tespi drammatico n. 3 darà a San Daniele due recite e vi saranno rappresentate le commedie in tre atti «Lohengrin» di Aldo De Benedetti ed «Equatore» di Alessandro De Stefani, le due commedie che hanno vinto il concorso indetto dalla Presidenza Centrale dell'Opera Nazionale Dopolavoro.

Questi spettacoli per l'eccellenza delle interpretazioni affidate ad artisti di pura fama, per la attrezzatura meravigliosa e la messinscena senza confronti, sono in ogni loro parte degni dei più rinomati teatri stabili delle grandi città e costituiranno per San Daniele un avvenimento artistico destinato a lasciare nel cuore delle folle un indimenticabile ricordo di bellezza.

E' noto che l'istituzione dei «Carri di Tespi» è sorta a favore del popolo allo scopo di portare nei centri minori — con prezzi accessibili a tutte le borse — degli spettacoli che diversamente i piccoli centri non avrebbero mai potuto avere, e accolta con pieno plauso fin dal suo primo apparire ha sollevato ovunque il più grande e schietto entusiasmo.

Gli spettacoli seguiranno sul Campo Sportivo del Littorio e S. Daniele attende con viva impazienza l'arrivo del Carro di Tespi, grata alle autorità cittadine che si sono tanto interessate per ottenerle l'eccezionale avvenimento d'arte.

I prezzi sono i seguenti:

Sedie numerate di platea lire 6; sedie di platea lire 4; posti di tribuna lire 2.

OSOPPO

Al VI Concorso Dux

Per la manifestazione fascista, improntata allo spirito di elevazione collettiva, conciliante salute, forza entusiasmo nella nuova atmosfera creata per l'Italia dal Duce non poteva mancare una rappresentanza di Osoppo.

Nella splendida conca dei piani di Luzza a due chilometri circa da Forni Avoltri, che conserva il vivo ricordo degli eroismi compiuti dalla giovinezza italiana per la difesa dei confini, e gelosamente ricorderà a Bordaglia le orme lasciate dal Duce, i nostri avanguardisti si prepareranno a dimostrare in Roma quanto essi degnamente amano d'intenso entusiasmo la Patria ed il Fascismo.

Da GRADO

Serata lirica

Per martedì 31 corrente si sta allestendo una grande serata lirica, che avrà luogo al Teatro «Nazario Sauro» (Casa Balilla).

L'attesa è vivissima non solo tra le varie migliaia di villeggianti qui presenti, ma anche tra i cittadini gradesi, in quanto la parte centrale della serata sarà sostenuta dal concittadino tenore Nicola Jussa, che una fortunosa carriera ha portato a Vienna, dove da oltre quattro anni ha avuto campo di affinare e perfezionare i suoi potenti mezzi vocali. E' di recente, anzi, un suo apprezzatissimo concerto tenuto alla radio di Vienna, che gli è servito di presentazione ufficiale per il pubblico austriaco.

Ripromettendoci di parlare diffusamente sul giovane artista concittadino, diamo qui il programma della serata:

Tomasetti Italico, baritono, canterà il monologo dell'«Andrea Chenier» di Giordano, «Eri tu» del «Ballo in maschera» di Verdi, «O santa medaglia» del «Faust» di Gounod, «Rondine al nido» di De Crescenzo, «Sogno» di Tosti, «O belli occhi di fata» di Lenza.

Nicola Jussa, tenore, canterà «La donna è mobile» del «Rigoletto» di Verdi, «Land so wunderbar» dell'Afrikanerina di Meyerbeer, «Che gelida manina» della «Bohème» di Puccini, «E lucean le stelle» della «Tosca» di Puccini, «Mattinata» di Leoncavallo, «Canta per me», «Addio di Sorrento» di De Curtis e «O sole mio» di De Capua. Inoltre seguirà un duetto Jussa - Tomasetti, che canteranno «Solenne in quest'ora» della «Forza del destino» di Verdi.

Accompagnerà al piano la professoressa Irma Sjha di Trieste.

Il Torneo di tennis

Il torneo internazionale di tennis che avrebbe dovuto incominciare ieri 27, come era stato in precedenza annunziato, incomincierà oggi 28 e durerà esattamente tre giorni, cioè oggi, domani e lunedì; giorno, questo, in cui avverrà la premiazione dei vincitori, che si farà durante il gran ballo che il comitato festeggiamenti organizza nell'elegante giardino a mare della Sala di lettura in onore dei partecipanti alla manifestazione tennistica. Resta pure stabilito che il corso dei coriandoli, la illuminazione artistica della Passeggiata Regina Elena, del Viale Vittorio Emanuele III e della via del Municipio avverrà domenica a sera. 29 corr., in coincidenza del grande concerto che sosterrà nel punto più elegante della nostra stazione balneare il rinomato complesso bandistico di Verteneglio d'Istria.

La Mostra retrospettiva del costume

La organizzazione per la Mostra retrospettiva del costume da bagno, che sarà la più bella e originale manifestazione balneare finora conosciuta, prosegue acceleratamente. E' di ieri l'adesione ufficiale di altre due ditte partecipanti all'originale concorso, e precisamente la ditta Alberto Niccoletti, di Trieste, e la ditta Beltrame, oltre, s'intende, alla ditta Fürst e Herkovits di Grado, che ha dato la sua adesione alla mostra.

Comune di Ampezzo

Vendita legname resinoso

Il giorno 10 agosto p. v. alle ore 10 nel Municipio avrà luogo l'asta per la vendita di circa mc. 2147 di legname resinoso del bosco Flobia.

Il Podestà
Dottor BEARZI

Titoli e Cambi

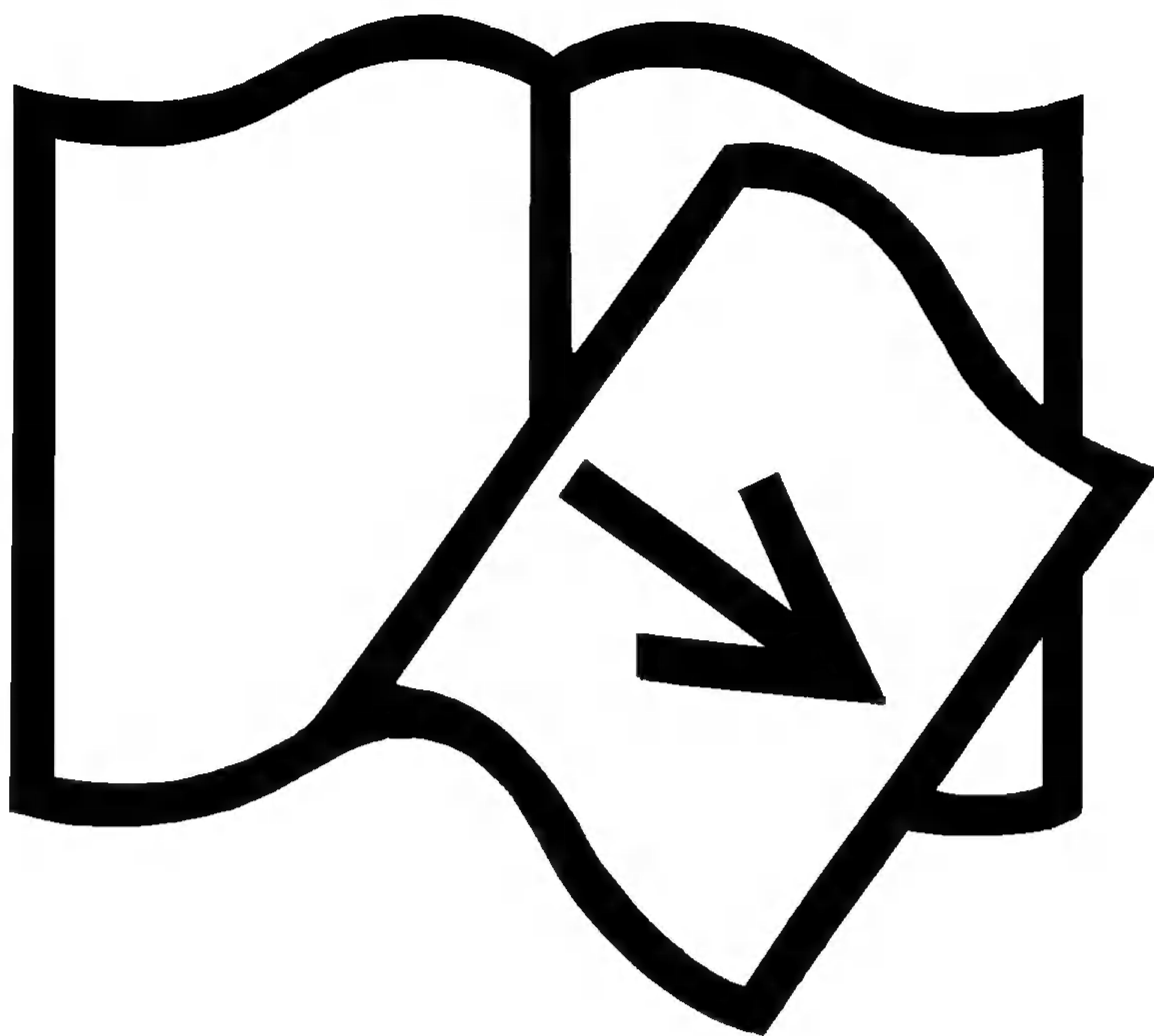
TITOLO	TRIESTE 27	MILANO 27
Rendita 3,50 olo	85,52	85,2[illegible]
Pr. Conv.	80.35	[illegible]
Obbl. Ven. 3,50	93,60	93,70
B. T. n. 1934	—	
B. T. n. 1934	100,55	100,55
B. T. n. 1940	100,45	100,55
B. T. n. 1941	107,10	100,80
B. T. n. 1943	101,25	101,12
B. d'Italia	—	16[illegible]
Comit	960,—	966,—
Credito Italiano	620,—	620,—
Soc. Adr. Elet.	—,—	244,—
Edison	657,—	664,—
Fiat	—	265,—
Cascami seta	—	240,—
Snia Viscosa	—	257,50
Terni	160,—	163,50
Cosulich	16,50	17,—
Assic. Generali	3980	—
Riun. A.	1970	—
Riun. S.	1350	—
Assicurat. Ital.	520,—	—
Francia	77,05	77,05
Londra	58,95	58,95
Svizzera	380,75	380,75
New York	11,69	11,69
Berlino	—	456,—
Vienna	—	—
Romania	—	—
Belgio	—	273,50
Spagna	—	159,60
Praga	—	48,75
Ungheria	—	—

Obbligazioni

Il Credito Italiano ci telegrafa seguenti corsi delle principali OBBLIGAZIONI del valore nominale di L. 500 sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 27 - 7
Ist. Ricostr. Ind. a. S.T.E.T. 4 olo	508,50	508,—
Op. Pub. IRI 4,50	501,50	502,25
» » Elfer 4,50	503,25	502,75
Pubbl. Util. 5 olo	507,—	507,—
Id. s. tel. 5 olo	505 —	505,—
Cr. Nav. 5,50 olo	512,—	512,50
Edison '31 - 5 olo	505,75	505,75
Emiliana 5 olo	505,50	505 50
Mer. Elett. 5 olo	504,50	504,25
Soc. Es. Tel. 5 olo	504,75	504,—

Tendenza del mercato obbligazionario: buona.



Pagina Mancante

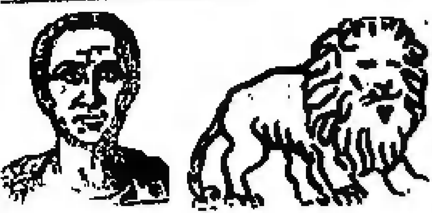
ISO 7000



Direzione - Redazione - Amministrazione
Udine, Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, N. 5

IL POPOLO DEL FRIULI

Numero dei telefoni: Ufficio Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione 8-80
Pubblicità 9-59



28 LUGLIO

CALENDARIO

Sabato (209-157).
SS. Nazario e Celso, martiri. - San Vittore, papa e martire; San Innocenzo, papa.
Domani: Santa Marta; S. Faustino.

EFFEMERIDE

Il sole sorge alle ore 5 e 8 m.; tramonta alle ore 19 e 55 m.

FIERE E MERCATI

Oggi: Cividale, Gradisca d'Isonzo, Pordenone, Sesto al Reghena.
Domani: Faedis, Rigolato, S. Lucia di Tolmino.

IN CUCINA

Torta di mandorle.

Procuratevi: 70 grammi di mandorle dolci, 10 grammi di amare, 120 grammi di zucchero, la raschiatura di due arance, mezzo bicchiere di alcool, 5 bianchi d'uova, 50 grammi di burro, 60 grammi di fecola di patate.

Pestate nel mortaio le mandorle (previa sbucciatura) con la raschiatura, unendovi lo spirito, 2 bianchi uova montati a neve e lo zucchero; indi tutto il composto in recipiente adatto, per incorporarvi il burro fuso, la fecola e per ultimo i restanti tre bianchi d'uova a neve.

Foderate una tortiera imburrata con pasta frolla, riempita del suddetto composto, coprite la superficie con filetti di mandorle dolci e zucchero e cuocete al forno moderato.

L'ENIMMA

Falso diminutivo:
Per poco non son primo, e si capisce:
qui c'è un guardiano che me lo impedisce!

(Confrontare nel numero di domani la soluzione esatta).

Soluzione del gioco pubblicato nel numero di ieri:
Anagramma:
IMPERO - EMPIRO - PREMIO

BOLLETTINO METEOROLOGICO

L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque comunica i seguenti dati:

Ore 19 del giorno 27 (bollettino delle ultime 24 ore): temperatura massima 28,0 minima 16,3. Precipitazioni, nulla.

IL TEMPO PER OGGI

SITUAZIONE BARICA. La depressione nordica ha avanzato verso levante, formando una depressione secondaria sulla Svezia meridionale ed interessando pressochè tutta l'alta Europa. L'anticiclone atlantico, sempre con massimo sul Golfo di Guascogna, si è attenuato a nord delle Alpi, mentre continua ad influenzare il Mediterraneo occidentale. Si è approfondita la depressione del mar di Levante.

PROBABILITA'. Condizioni di tempo pressochè stazionarie sulle regioni centrali e meridionali, con annuvolamenti prevalentemente pomeridiani, alquanto più estesi sull'Appennino centrale. - Cielo vario sulle regioni settentrionali con annuvolamenti tendenti ad aumentare sulla parte orientale dove si avrà qualche precipitazione, più probabile sulle Alpi. Venti moderati intorno nord presso l'arco alpino, deboli vari in Val Padana; intorno maestro moderati sul basso Tirreno e sulla Sardegna, quasi forte sul basso Adriatico. Altrove correnti moderate intorno ponente con tendenza a ruotare verso sud.

Temperatura in lieve diminuzione sull'alta Italia. Quasi invariata sul rimanente. Mare agitato sui bacini meridionali; mosso altrove.

RADIO-ORARIO

Roma, Napoli, Bari, Milano II, Torino II — Ore 20.45: «Trasmettiamo a soggetto» fantasia radiofonica — Ore 21.30: Concerto sinfonico.

Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze — Ore 20.45: «Ernani» di G. Verdi.

Bolzano — Ore 20: Concerto di musica operettistica - Canzoni e danze.

Palermo — Ore 20.45: Concerto della banda di Chiusa Sclafani.

Programmi esteri:

Radio Parigi, Sottens, Monte Ceneri, Bucarest, Vienna, Varsavia, Beromuenster — Ore 19.15: «Fidelio» opera in due atti di L. Beethoven, diretta da R. Strauss (trasmissione da Salisburgo).

Varsavia — Ore 22: Concerto di opere di Chopin.

RISTORATORE

TRATTORIA COMUNALE — Mattina: Tagliatelle alla bolognese - Minestra in brodo - Vitello arrosto con ripieno - Contorni.

Sera: Riso e cappucci - Pasta asciutta - Polpette di carne cruda in umido - Contorni.

La sparizione di una giacca
e di un orologio d'oro

L'altro giorno, il signor Pietro Buffa fu Odoardo di anni 46, proprietario di un negozio di articoli ottici e fotografici in via Mercatovecchio, constatò non senza sorpresa, la sparizione avvenuta misteriosamente, della propria giacca che stava appesa nel retrobottega.

Nelle tasche di detta giacca ci stavano un orologio con catena d'oro, una penna stilografica, carte e documenti.

Fu accertato trattarsi di furto, che causò al Buffa un danno di oltre 500 lire.

Il furto stesso fu denunciato ai carabinieri di via Gemona.

L'Autotreno nazionale del vino
Un invito ai nostri produttori

Sotto gli auspici dell'on. Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste e con l'autorizzazione dell'on. Ministero dell'Interno, un Comitato di Padova sta provvedendo all'organizzazione dell'Autotreno Nazionale del Vino, che ha il fine di presentare i vini italiani nella loro originalità e purezza onde farne meglio conoscere le caratteristiche di pregio e svolgere un'azione di propaganda per creare attorno ai prodotti della vite, presentati al consumatore per mezzo dei più moderni sistemi di mescita e di refrigerazione, un'atmosfera di simpatia atta a intensificarne il consumo.

L'Autotreno Nazionale del Vino inizierà il suo giro di propaganda nel prossimo mese di settembre, partendo da Padova e terminerà il suo viaggio il 30 novembre a Napoli. Esso percorrerà l'Italia settentrionale, centrale e meridionale, sostando in 80 città fra le quali in settembre a Udine.

La Direzione dell'Autotreno ha disposto che gli spazi laterali dei quattro autocarri che lo compongono saranno destinati alla esposizione dei prodotti vinicoli italiani, per formare una rassegna nazionale del mercato enologico, suddiviso per provincia.

La Confederazione Nazionale Fascista degli Agricoltori, nel concedere il massimo appoggio alla manifestazione, ha dato incarico alle Federazioni dipendenti di voler dare notizia di quanto sopra ai viticoltori della provincia che diano affidamento di buona preparazione affinchè possan predisporre la loro partecipazione alla mostra dell'Autotreno.

Gli scaffali che compongono le pareti dell'Autotreno e che sono adibite ad esposizione, possono contenere 6 bottiglie o 4 fiaschi. La tariffa per ognuno di essi è di lire 1.000.

Si fa presente che agli espositori verranno offerti i seguenti vantaggi:

1) l'esposizione permanente dei loro prodotti nella mostra dell'Autotreno;

2) uno spazio gratuito per la propaganda, sia nel Catalogo Generale che nel rendiconto generale (copie n. 10.000);

3) l'inclusione gratuita del listino dei vini che sarà distribuito direttamente ai consumatori in ogni città (copie n. 150.000);

4) la raccolta e l'inoltro gratuito delle ordinazioni, informazioni, richieste di rappresentanza, di deposito, ecc. che dovessero pervenire alla Direzione dello Autotreno;

5) l'affiancamento ad iniziative particolari dei partecipanti in collaborazione con i loro rappresentanti regionali;

6) la distribuzione del materiale fornito dagli interessati e la propaganda da svolgersi in ogni città attraverso gli apparecchi cinematografici e gli altoparlanti posti sull'Autotreno;

7) l'acquisto dei prodotti da parte della Direzione dell'Autotreno, per offrirli in degustazione ai consumatori.

La Federazione Agricoltori è a disposizione dei produttori della provincia per agevolarli nello svolgimento delle pratiche relative alla loro partecipazione alla mostra.

Con riserva di comunicare ulteriori notizie in proposito, si invitano i viticoltori che intendono prender pare alla manifestazione, a dare con cortese sollecitudine la loro adesione di massima e si fa presente che sono consentite le mostre collettive, nel fine di dare agli interessati la possibilità di associarsi per l'esposizione in due o più, in un unico scaffale.

Scuola di sci allo Stelvio

Il Comando Federale dei Fasci Giovanili della Valtellina (Sondrio), dietro autorizzazione del Segretario del Partito, ha organizzato una scuola estiva di sci al Passo dello Stelvio (m. 2800) per Giovani fascisti, Fascisti, Universitari e Dopolavoristi di tutte le Provincie d'Italia.

La scuola ha avuto inizio il 14 luglio u. s. e terminerà il primo settembre p. v. ed è divisa in sette turni di una settimana ciascuno.

La quota individuale di partecipazione è fissata in lire 130 per ogni turno, e dà diritto al vitto, all'alloggio negli appositi attendamenti, ed al viaggio di andata e ritorno Sondrio-Tirano in ferrovia e Tirano-Passo dello Stelvio in autobus.

Si segnala l'iniziativa per il caso in cui vi fossero dei dopolavoristi che volessero parteciparvi.

Per ulteriori schiarimenti, i dopolavoristi interessanti potranno rivolgersi direttamente al Comando Federale dei Fasci Giovanili di Sondrio.

Addestramento cani da ferma

La Commissione Provinciale Venatoria ci comunica:

La Commissione Provinciale Venatoria di Udine avverte tutti i cacciatori possessori di cani da ferma che nell'eminenza dell'apertura della caccia in base alle disposizioni contenute nel T. U. autorizza il periodo di allenamento a datare dal giorno 29 luglio 1934 XII.

Nel comunicare tale concessione, si avvertono tutti gli interessati che i cani dovranno essere costantemente sorvegliati e richiamati energicamente dal proprietario e specialmente per quelli che sono all'inizio dell'addestramento i quali producono danni ai piccoli nati di quaglie e pernici incapaci al volo e di piccoli leprotti non ancora atti a sfuggire all'inseguimento.

Con la citata raccomandazione la Commissione Prov. Venatoria intende avvisare i trasgressori che incorreranno nell'ammenda prevista dall'art. 68 che va da un minimo di lire 100 ad un massimo di lire 200.

Si avverte inoltre che la maggior attenzione dovrà essere esercitata dagli allenatori per non produrre danni alle colture tutt'ora in atto, i quali saranno civilmente responsabili dei danni causati.

Concorso per modello di tessera
per l'artigianato

La Federazione Fascista Autonoma Artigiani d'Italia, allo scopo di favorire lo sviluppo del moderno stile nell'arte della stampa, indice il secondo concorso per un modello di tessera Federale.

Al concorso possono partecipare tutti gli artigiani regolarmente inscritti alla Federazione degli Artigiani d'Italia.

Il disegno modello per la tessera federale, oltre ai simbolo artigiano che potrà essere di libera interpretazione, dovrà contenere la leggenda: «Federazione Fascista Autonoma Artigiani d'Italia 1935-A. XII.

Detto disegno potrà essere eseguito ad uno o più colori, purchè la riproduzione a stampa non richieda più di tre tirature.

Il formato del disegno dovrà essere di cm. 6 e mezzo per 10.

Ogni concorrente non potrà presentare più di tre modelli. I lavori da sottoporre all'esame della Giuria, dovranno essere indirizzati alla Presidenza della Federazione Artigiana, Roma, Piazza Venezia 11, entro il 31 luglio prossimo venturo.

La Giuria sarà composta da tre persone, nominate dall'onorevole Presidente della Federazione Artigiana.

I bozzetti premiati restano di esclusiva proprietà della Federazione Fascista Autonoma degli Artigiani d'Italia, la quale si riserva il diritto di assegnare la fornitura della stampa delle tessere al migliore offerente.

I premi sono: 1. premio, medaglia d'oro e lire 500 — 2. premio, medaglia d'oro — 3. premio, medaglia d'argento grande.

I medici udinesi a Grado

Ospiti dell'Azienda autonoma di cura, si sono recati ieri nel pomeriggio a Grado, medici aderenti ai Sindacati di Udine e di Gorizia. La numerosa comitiva, che è stata ricevuta all'arrivo dalle autorità locali, ha effettuato un giro per la città balneare, quindi ha visitato i monumenti antichi che Grado custodisce, e, successivamente si è recata a visitare l'edificio delle Terme Marine, di recente costruzione, che pone la spiaggia di Grado a modello per quanto riguarda ogni cura elio-talassoterapica.

La comitiva, che era accompagnata dal direttore delle terme, dott. Visin, ha visitato minutamente tutti i locali e gli impianti perfettissimi ivi istallati, compiacendosene vivamente.

A sera vi è stato un simposio, offerto agli ospiti dalla locale Azienda autonoma di cura, al «Metropole».

Gita a Pian di Mea

Domani domenica 29 corr. i treni per Tarcento in partenza da Udine alle 13.20 ed alle 15,20 troveranno a Tarcento coincidenza con autocorriere che trasporteranno i gitanti a Pian di Mea (m. 830 s. l. m.) ove viene organizzato l'annuale festival.

Il prezzo del biglietto cumulativo di andata-ritorno da Udine a Pian di Mea è stato fissato in lire 10.

Per necessità logistiche il numero dei biglietti cumulativi che potranno essere distribuiti su ciascun treno è limitato a 100.

Il ritorno ad Udine potrà esser effettuata con qualsiasi treno, compreso quello della mezzanotte.

Gita a Tripoli

Tripoli, la bianca metropoli dell'Africa mediterranea, la città che è tutta un palpito di attività moderna e che conserva ancora, all'ombra dei suoi minareti tra le strette vie dei suoi quartieri indigeni i caratteri suggestivi e folcloristici della vita araba, rappresenta sempre il sogno e l'aspirazione del turista.

Chi ha conosciuto l'incanto della meravigliosa italianissima costa africana del Mediterraneo, non può non ricordarla con profonda nostalgia; chi non ha mai solcato il mare nostro, non può sottrarsi all'invito che è tutta una premessa di emozione, di visioni nuove di paesaggi insperati di una vita così ricca di colore e di curiosità.

Una meta quindi per la quale ogni invito è superfluo, ogni sollecitazione inutile.

Quando poi all'interesse così vivo per la meta di un viaggio, si unisce la possibilità di percorrere due mari l'Adriatico e il Mediterraneo, in una di quelle città natanti che rappresentano l'ideale tante volte sospirato e invocato, allora si può dire che una volta tanto ogni più lontana aspirazione può tradursi in realtà.

La realtà è prossima ed è a tutti raggiungibile. Dal 6 al 13 novembre i dopolavoristi della Provincia di Udine potranno compiere l'annunciata crociera dei due mari con partenza da Trieste e visite a Siracusa e Bari e meta Tripoli.

Il «Vulcania» trasporterà in un delizioso viaggio d'oltre mare quanti vorranno veramente godere in assoluta comodità le gioie di una crociera così interessante. Le quote fissate sono le seguenti:

a) lire 400 con cabine fissate sul ponte F

b) lire 525 con cabine sui ponti D ed E.

c) lire 700 con cabine sul ponte d'imbarcazione e sui ponti A B. C.

Per le cabine ad un letto della categoria c) è previsto un aumento di quota del 20 per cento.

Rivolgersi subito per informazioni al Dopolavoro Provinciale di Udine.

Grave caduta accidentale

Fu accolta ieri all'ospedale, la cinquantasettenne Anna Di Benedetto fu Pietro da Feletto Umberto, per frattura della gamba destra riportata cadendo accidentalmente a terra.

Salvo complicazioni guarirà in 40 giorni.

I campionati provinciali di bocce

Il Dopolavoro Provinciale di Udine ha diretto la seguente alla Sezione Bocciofila:

«Tempo fa vi è stato rimesso il regolamento per i Campionati Provinciali di bocce che avranno luogo qui in Udine il prossimo mese di settembre.

Per ragioni organizzative e per non appesantire l'opera di controllo e di arbitraggio, quest'anno avranno effettuazione solo i «Campionati individuali e a coppie». La terna, per i campionati nazionali sarà scelta d'autorità.

Le gare avranno inizio alle ore 19 del giorno 8 settembre proseguendo nel mattino successivo di domenica 9 settembre, dalle ore 8 antimeridiane ininterrottamente sino alla fine.

Si cercherà di favorire nell'orario i dopolavoristi della Provincia per quanto essi non avrebbero danno ad essere a Udine il sabato sera dove troverebbero alloggio a prezzo di assoluta convenienza.

Pertanto ogni Dopolavoro deve essere presente ed inviare le iscrizioni al Dopolavoro Provinciale accompagnate da lire 3 per persona e per ogni gara, entro il 31 agosto p. v., indicando se i giocatori saranno presenti il sabato sera 8 settembre, giornata festiva.

Si raccomanda di essere precisi nelle iscrizioni e di leggere attentamente il sorteggio e l'orario che verrà pubblicato a mezzo del «Popolo del Friuli» e «Gazzettino» del 6 e 7 settembre p. v.

I premi consistono in medaglie d'oro, vermeille ed argento.

Inoltre, ai primi viene conferito il titolo di Campione Provinciale con diritto di partecipare ai Campionati regionali e nazionali.

Il Dopolavoro Provinciale mette in palio una bellissima coppa da assegnarsi, come già pubblicato.

Chiusura delle iscrizioni 31 agosto. Sorteggio 5 settembre.

I giuocatori, per non perdere inutile tempo devono portarsi al loro arrivo a Udine, immediatamente presso il campo di giuoco indicato dal sorteggio.

Per eventuali informazioni o schiarimenti, i giuocatori potranno rivolgersi direttamente alla Trattoria «Alle Due Palme» Udine.

Laureato in chimica pura

Si è laureato in questi giorni in chimica pura, presso la Università di Pavia, il giovane camerata Tullio Ferrari, figlio del compianto dott. Giovanni Ferrari, figura ben nota in Friuli e con affetto ricordata, non soltanto per le sue doti di medico valente ma quale cittadino buono ed onesto.

Tullio Ferrari si affermava dinanzi alla Commissione d'esame, con una elaborata dimostrazione, che discusse brillantemente, in merito ad un prodotto colorante sintetico che rappresenta una vera scoperta in materia, dovuta all'ingegno ed allo studio del bravo giovane.

Rallegramenti vivissimi ed auguri.

Cade dalle scale

Il piccolo Bruno Codutti di Ernesto d'anni 3, da Passons, cadendo accidentalmente dalle scale si produsse una ferita lacera alla regione sopracigliare sinistra.

Fu medicato all'ospedale e giudicato guaribile in otto giorni.

MEZZO SECOLO

28 LUGLIO 1884

A Udine si sta lavorando per nuovi impianti alla stazione ferroviaria. Per i lavori della rimessa macchine con binari a ventaglio, sono occupati trenta uomini tra muratori e manovali. Le fondamenta della rimessa sono a metri 2,50 sotto il suolo. Si osserva però che i lavori vanno a rilento e che per la rimessa, occorrerebbero almeno 50 operai. LA CLESSIDRA

ARTE E TEATRI

TEATRO ESTIVO
Tamaki Miura

Per domani sera è annunciato il primo concerto al Teatro Estivo. Vivissima è l'attesa in città per questo importante avvenimento artistico che darà modo agli amatori della musica e del canto di poter risentire la melodiosa voce della soprano giapponese Tamaki Miura e del tenore Giuseppe Taccani.

Entrambi questi artisti sono ben noti al nostro pubblico. Tamaki Miura è stata fra noi l'anno scorso. Di questa artista che già fu una delle più apprezzate voci che ebbe i più bei trionfi nei teatri di tutto il mondo oggi, quantunque un po' in declino, per legge naturale del tempo, ha ancora in lei tutto lo spirito e tutta la personalità di ieri. Non è più la Tamaki Miura che ha mandato in visibilio platee e personaggi di tutto il mondo d'accordo, vive un po' nel riflesso oggi di questa sua potente personalità che la ha fatta più che celebre e resa una fra le più apprezzate soprano del nostro tempo. L'altro anno la abbiamo sentita in Butterfly ed ha un po' disilluso, è vero, non per il suo valore però perchè conserva intatta se non la potenza la superba grazia della sua voce, ma più perchè era stata presentata molto male; si diceva venuta fra noi come nel più bel periodo della sua luminosissima carriera, ci era stata annunciata come la stella che vive di luce propria.

La sua squisita sensibilità artistica è sempre viva ed efficace, e la bella armonia che sa trarre dalla sua gola ha ancora quella tonalità che avvince ed entusiasma lo spettatore che sa capire ciò che sia il canto.

Il tenore Giuseppe Taccani lo abbiamo sentito nell'ultima stagione lirica come protagonista del «Piccolo Marat». Troviamo inutile ogni sua presentazione perchè ha saputo presentarsi da solo incentrando la più incondizionata simpatia di tutti coloro che lo hanno sentito per la potenza del suo timbro, per la pastosità delle sue variazioni e per la melodia dei suoi passaggi.

Il programma è dei più allettanti ed è stato studiato in modo da permettere ai due artisti di dimostrare al pubblico tutte le loro non comuni doti artistiche.

Romanze della Tosca, Turandot, Bohème, Iris, Andrea Chénier, Africana, Nenie giapponesi, duetti della Butterfly.

Quale più perfetta cornice per quest oconcerto che il suggestivo ambiente del nostro Teatro Estivo? *pi-va*

SPORT

IL GIRO DI FRANCIA
L'esito della ventiquattresima tappa

PARIGI, 27

La 24.a tappa del giro ciclistico di Francia La Rochelle Nantes (164 km.) è divisa in due parti: la prima, La Rochelle Laroche sur Jon (km. 81) è corsa con partenza in linea; la seconda (Laroche sur Jon - Nantes (km. 83) viene corsa a cronometro. Il risultato della prima parte della corsa a Rochelle - Laroche sur Jon è la seguente: 1. Le Greves in ore 3, 0' 6"; 2. Bonduel nello stesso tempo; 3. *Meini;* 4. Speicher; 5. Gissels; 6. Louviot; 7. Morelli; ottavi al apari gli altri corridori e tutti nello stesso tempo del primo.

NANTES, 27

La classifica della seconda tappa La Rochelle sur Jon Nantes (km. 83) a cronometro è la seguente:

1. Magne in ore 2,32'05"; 2. Lapebie in 2,33'11"; 3. Geyer in 2,38'1"; 4. Maes in 2'39'53"; 5 *Martano* in 2'40'6"; 6. Verwaecke in 2,40'45"; 7. Vietto in 2,41'27"; 8. Louviot in 2,42'3"; 9. Buchi in 2,45'26"; 10. Speicher in 2,43'46".

In seguito al risultato della tappa odierna la classifica generale dei primi è la seguente:

1. Magne in ore 131,13'11"; 2. *Martano* in ore 131,38'16"; 3. Lapebie in ore 132,4'26"; 4. Vietto in ore 132.7'28"; 5. Verwaecke, primo degli isolati, in ore 132,10'30".

Campionato friulano e veneto-giuliano
per veterani

Il solerte e benemerito Club Ciclistico «Lino Stefanutti» di S. Vito al Tagliamento indice ed organizza per il giorno di domenica 5 agosto p. v. una gara ciclistica aperta alla categoria veterani (juniores e seniores) e valevole quale prima prova del Campionato Friulano, Veneto e Giuliano.

La gara si svolgerà sul circuito seguente: Ligugnana, Caprato, Madonna di Rosa, S. Vito, Braida Bottari e Ligugnana, chilometri 4.800. Sarà ripetuto sedici volte per un complessivo di chilometri 76.800. La classifica sarà a punti e si avrà un traguardo ogni due giri. Ultimo traguardo punteggio doppio.

Vi sono in palio ricchi e numerosi premi. Ai vincitori, dopo la seconda ed ultima prova che verrà disputarsi a S. Daniele del Friuli a cura di quel Club, verrà rilasciata la maglia di campione.

Le iscrizioni, accompagnate dalla tassa di lire tre, vanno dirette al Sodalizio organizzatore.

Il ritrovo dei concorrenti è fissato in Ligugnana per le ore 13. La partenza verrà data alle ore 14 precise.

PUGILATO

Kid Frattini batte Petrolle

NEW YORK, 27.

Il pugile Kid Frattini, esibendosi negli Stati Uniti in un incontro di dieci riprese, ha battuto ai punti Frankie Petrolle. (Radio Stefani).

ULTIME NOTIZIE

Atto di civismo
per riconoscenza al Duce

FROSINONE, 27.

Le maestranze delle cartiere meridionali di Isola del Liri, in occasione dell'inaugurazione della Colonia elioterapica e della Casa del Giovane fascista in segno di riconoscenza al Duce hanno offerto per le oper. assistenziali due ore di lavoro.

Agenzia consolare italiana nella Zelanda

ROMA, 27

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il R. D. del Capo del Governo Ministro per gli affari esteri, concernente l'istituzione di una agenzia consolare in Terneuzen (Zelanda).

Il volo di Brocchieri

MOSCA, 27.

Stamane alle 5 il prof. Brocchieri ha spiccato il volo da Samara diretto a Swerdlowsk. Egli ha intenzione di raggiungere Swerdlowsk senza scali intermedi e prevede di atterrare a Ufa soltanto in caso di cattiva visibilità.

Il partito comunista indiano
dichiarato "contrario alla legge"

SIMLA, 27.

Il partito comunista indiano è stato dichiarato associazione contraria alla legge a partire da oggi per il motivo che è «di pericolo per la pace pubblica». (Radio Stefani).

Dublino senza giornali
per lo sciopero dei tipografi

DUBLINO, 27

La capitale del Libero Stato di Irlanda, è oggi e sarà domani senza giornali. Le ultime edizioni dell'«Evenig Herald» e dell'«Evenig Mail» non sono state pubblicate stasera, in conseguenza dello sciopero dichiarato negli uffici dei quattro giornali di Dublino dagli impiegati membri dell'Unione irlandese dei trasporti e dell'Unione degli operai. Lo sciopero è stato causato dal mancato accordo su domande di carattere economico dei tipografi. Questi si sono rifiutati di comporre nei giornali della sera una dichiarazione che spiegava il punto di vista degli editori.

La cattura di 54 delfini

S. ANTIOCO (Cagliari), 27

Il pescatore Cauli Giovanni di Giovanni, mentre era intento alla pesca, con altri tre compagni, su una piccola barca a fondo piatto, di quelle usate nel nostro stagno è riuscito a circondare, in vicinanza della costa, una enorme massa di grossi delfini. Ne furono catturati 54 dei quali 35 femmine.

La lotta per catturarli data la forza dei cetacei, è durata parecchie ore e parte delle reti andò distrutta. Uno di forme ragguardevoli non potuto issare a bordo per il suo grande peso fu legato a rimorchio con robuste corde, ma riuscì a strapparle e riprese il largo.

La spedizione scientifica polacca
allo Spitzbergen

VARSAVIA, 27

Secondo le notizie pervenute dalla spedizione scientifica polacca allo Spitzbergen la base di operazioni di essa è stata impiantata all'altezza di 80 metri sopra il livello sulla morena del ghiacciaio di Finsterwalder. La spedizione ha trasportato alla base oltre 1500 chilogrammi di viveri, di strumenti scientifici e di equipaggiamento. Davanti alla base sono state issate le bandiere polacca e norvegese accanto all'antenna radiotelegrafica. La spedizione si è divisa in due gruppi dei quali il primo sta cercando la strada per condursi nel centro inesplorato della terra di Toreil. Il secondo invece prosegue i lavori geologici sulla costa del Van Keulen Fjorden. Nel medesimo tempo questo gruppo ha proceduto alla documentazione fotografica e cinematografica del paesaggio ottenendo un interessante documentario che comprende la base della spedizione, il fjord ed il ghiacciaio di Finsterwalden.

Il radiotelegrafista della spedizione non ha potuto stabilire i legami con le radiostazioni del continente date le difficoltà di ricezione dovute senza alcun dubbio alla fortissima ionizzazione dell'aria dall'influenza solare. Egli è riuscito a captare l'alfabeto Morse sulle onde corte.

La disoccupazione negli Stati Uniti
in notevole aumento

NEW YORK, 27

L'ufficio della conferenza nazionale della industria, che comprende le principali industrie americane, comunica che il numero dei disoccupati nel mese di giugno è aumentato di 89 mila.

Il processo a Mosca
per un incendio doloso

MOSCA, 27

Si è iniziato a Sverdlovsk il processo per l'incendio doloso del reparto forza e pressa della officina delle costruzioni meccaniche di Oural. Secondo le risultanze dell'atto di accusa l'incendio sarebbe stato appiccato da un gruppo numeroso di controrivoluzionari per determinare una nuova ordinazione all'estero di macchinari e ricavarne benefici finanziari. (Radio Stefani).

Le foreste in fiamme
in Francia

HYERES, 26

L'incendio di Bornes, dopo avere devastata la foresta di La Faviere e Cabasson, vicina alla rada, ha continuato a propagarsi lungo il bosco comunale delle Mole, ove parecchi ettari di bosco sono stati distrutti. Nella mattinata il fuoco, ravvivato dal vento, si è spinto in direzione di Cavalaire, ma verso mezzogiorno il fuoco è diminuito di intensità. Nel pomeriggio i focolari dell'incendio sembravano circoscritti. Contrariamente ad alcune informazioni, il castello di Benat non è stato distrutto. Alcuni distaccamenti di truppe rimangono ancora sul luogo. I danni sono gravissimi per la Londe e Bornes.

I ladri in un convento

ANCONA, 27

Ignoti ladri sono penetrati la scorsa notte nel convento dei «Frati della Penitenza» della vicina Albtrici, del quale è guardiano padre Oscar Loch, ed hanno sconvolto tutti gli altari, cercando non si sa bene quali oggetti preziosi. Alla fine, non trovando il... tesoro nascosto, si sono dovuti accontentare di scassinare le cassette delle elemosine, asportandone il contenuto.

1.361 morti negli Stati Uniti
per causa del caldo

NEW YORK, 27

L'ondata di caldo continua a far vittime. Le ultime notizie registrano finora 1361 morti per la caldura. (Radio Stefani).

NEW YORK, 27.

L'ondata di caldo estenuante che aveva raggiunto temperature senza precedenti causando una così terribile devastazione è terminata nel medio ovest. Temperatura più basse e rovesci di piogge sono segnalate in generale su estese regioni.

Sciagura aviatoria svizzera
in territorio germanico

BERLINO, 27

Un apparecchio dell'aviazione civile svizzera è caduto per cause ignote, presso la frontiera germano - svizzera, incendiandosi. Il pilota, il meccanico, il marconista e gli otto passeggeri che erano a bordo sono morti. (Radio Stefani).

Una bimba muore in un quarto d'ora
per la puntura di un'ape

COIRA, 27

La piccola Cristina Jogglin, di anni 8, mentre raccoglieva dei lamponi a Buchen, presso Luzbtin, fu morsicata ad una mano da un'ape. La bambina morì un quarto d'ora dopo. La puntura aveva raggiunto un canale sanguigno che condusse il veleno direttamente al cuore.

Contrabbandiere che esce dal carcere
e si trova repentinamente ricco

NOVARA, 27

Era stato condannato ad una forte multa per il reato di contrabbando compiuto al confine svizzero un certo Giuseppe Restagni, di anni 40, il quale aveva avuto la pena pecuniaria convertita in quella corporale. Uscendo però dal carcere egli è ritornato a Vercelli dove ha appreso la notizia di avere ereditato la somma di 300.000 lire da uno zio morto nel Brasile nonchè un vasto possedimento di piantagioni di caffè.

PIERO PEDRAZZA - Direttore responsabile
Tip. Ed. de Il Popolo del Friuli